



GRUPPO  
**FLAEM**



# Rendicontazione di Sostenibilità

2024



Metodologia validata



 **FINSERVICE.ESG**  
LA QUALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ



Metodologia validata



Powered by:



Per ulteriori informazioni: [info@finserviceesg.com](mailto:info@finserviceesg.com)

# Rendicontazione di Sostenibilità

2024

# Sommario

<b>Lettera agli Stakeholder</b>	<b>9</b>
<b>La storia</b>	<b>10</b>
<b>Timeline</b>	<b>11</b>
<b>Profilo dell'organizzazione</b>	<b>12</b>
• Strategia, modello aziendale e catena del valore (ESRS 2 SBM-1)	12
» I marchi/linee di prodotto di GRUPPO FLAEM	14
» Il valore economico generato	15
» Panoramica ESG	16
» Gli Obiettivi di Sostenibilità (ESRS 2 MDR-T)	19
<b>ESRS 2 - Informazioni generali</b>	<b>23</b>
<b>Scopo</b>	
<b>Criteri per la redazione</b>	<b>24</b>
• Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (ESRS 2 BP-1)	24
» Informativa in relazione a circostanze specifiche (ESRS 2 BP-2)	24
» I Sustainable Development Goals (SDGs) di Flaem Nuova S.p.A.	25
<b>Governance</b>	<b>26</b>
• Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-1)	26
• Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-2)	28
• Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (ESRS 2 GOV-3)	28
• Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (ESRS 2 GOV-5)	29
<b>Strategia</b>	<b>29</b>
• Interessi e opinioni dei portatori di interessi (ESRS 2 SBM-2)	29
• Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	33
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>36</b>
• Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (ESRS 2 IRO 1)	36
• Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa (ESRS 2 IRO-2)	37
• Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)	38
• Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-A)	39

<b>Environment: Informazioni Ambientali</b>	<b>43</b>
<b>ESRS E1 - Cambiamento climatico</b>	<b>45</b>
<b>Strategia</b>	<b>45</b>
• ESRS E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	45
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>46</b>
• E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	46
<b>Metriche e obiettivi</b>	<b>50</b>
• E1-5 - Consumo di energia e mix energetico	50
• E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	51
• E1-7 - Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	53
<b>ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare</b>	<b>54</b>
<b>Metriche e obiettivi</b>	<b>54</b>
• E5-4 - Flussi di risorse in entrata	54
• E5-5 - Flussi di risorse in uscita	55
<b>Social: Informazioni sociali</b>	<b>59</b>
<b>ESRS S1 - Forza lavoro propria</b>	<b>61</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>61</b>
• S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria	61
• S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	62
<b>Metriche e obiettivi</b>	<b>62</b>
• S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	62
• S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	63
• S1-9 - Metriche della diversità	64
• S1-11 - Protezione sociale	64
• S1-12 - Persone con disabilità	65
• S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	65
• S1-14 - Metriche di salute e sicurezza	65
• S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	66
• S1-16 - Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	66
<b>ESRS S3 - Comunità interessate</b>	<b>68</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>68</b>
• S3-4 - Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	68

<b>ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali</b>	<b>69</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>69</b>
• S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	69
• S4-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	70
• S4-4 - Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	71
<b>Governance: Informazioni sulla governance</b>	<b>73</b>
<b>ESRS G1 - Condotta aziendale</b>	<b>75</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>75</b>
• G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	75
• G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	76
• G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	77
<b>Nota metodologica</b>	<b>78</b>
<b>Glossario</b>	<b>80</b>



**“Il pensiero  
di aiutare le  
persone è  
uno stimolo  
alla continua  
innovazione”**

Riccardo Abate - General Manager

# Lettera agli Stakeholder



**ESRS 2 GOV 4  
GRI 2-22**

Gentili stakeholders,

Sono orgoglioso di essere alla guida di un'impresa che da quasi sessant'anni si impegna nella cura delle malattie respiratorie e non solo. Lo studio e la progettazione dei nostri prodotti, oltre alla collaborazione con enti di ricerca, ci permette di continuare nello spirito che, prima di me, i miei genitori e la mia famiglia hanno diffuso nell'azienda.

È lo stesso spirito con il quale tutti i nostri collaboratori, giorno dopo giorno, si sentono spinti in un processo di continuo miglioramento, per aiutarci nel conseguimento di importanti obiettivi, volti alla piena soddisfazione dei nostri pregiati clienti.

Nel 2024 abbiamo iniziato la ristrutturazione della zona uffici. Ciò ci consentirà di beneficiare di ambienti di lavoro ottimali, in termini di confort climatico e di illuminazione interna. Saranno ricavati nuovi ambienti per meeting, saranno riorganizzati gli spazi in generale di uffici e laboratori, oltre ad uno spazio per momenti di convivialità tra colleghi.

Questo, come l'impegno che tutti i giorni investiamo nell'azienda, l'abbiamo deciso in un contesto mondiale che può portare a perdere entusiasmo per gli sforzi in termini di sostenibilità: le guerre, ai confini europei e nel Medio Oriente, i dubbi e i tentativi di retromarcia sulle tematiche ambientali, che seppur dichiarati, non potranno fermare un processo che è in atto in diverse parti del mondo.

La sostenibilità a tutto tondo continuerà ad essere parte delle strategie di molte aziende.

In Flaem Nuova Spa è già presente la terza generazione della mia famiglia.

È un nostro dovere pensare alle generazioni future, non solo nella mia struttura, ma in tutte le realtà del mondo, immaginando un domani di vedere le nostre famiglie lavorare assieme ai figli degli attuali collaboratori.

Con questo secondo Report di Sostenibilità rinnoviamo il nostro impegno alla trasparenza e al miglioramento continuo, certi che il dialogo con tutti voi, stakeholder, sia fondamentale per costruire insieme un domani più equo e sostenibile.

Riccardo Abate - General Manager

## La Storia

I coniugi Franco ed Elena Abate fondano l'azienda nel lontano 1966, con l'obiettivo di produrre compressori per apparecchiature elettromedicali, partendo dal garage sotto casa a Desenzano del Garda, nella frazione di San Martino della Battaglia.

La commercializzazione di questi particolari compressori permette, nel tempo, all'azienda di consolidare la propria struttura, investendo in seguito nello sviluppo dei primi apparecchi completi per aerosolterapia, oltre che nelle prime linee di assemblaggio, già a partire dai primi anni 70.

L'azienda ha sempre puntato all'innovazione di prodotto, tra cui i primi aerosol con compressore rotativo a pistone, i suoi innovativi accessori in plastica, oltre ai primi nebulizzatori ad ultrasuoni silenziosissimi.

Accanto al business principale della produzione di prodotti per la cura delle vie respiratorie, Flaem Nuova S.p.A. negli anni 80 "inventa il primo sistema completo per la conservazione dei cibi sottovuoto ad uso domestico", questo grazie alla possibilità di condividere la tecnologia sviluppata nelle pompe dei prodotti medicali, oltre allo specifico sacchetto multicanali "brevettato" per facilitare l'estrazione dell'aria.

Negli anni successivi, i due business principali di FLAEM (elettromedicale ed elettrodomestico), conoscono fasi di sviluppo importanti, spingendo i due coniugi Abate ed i due figli Lorella e Riccardo ad investire parecchio sull'espansione della stessa, sia lato ricerca e sviluppo che nel sito produttivo, permettendo così all'azienda di soddisfare le esigenze di un mercato ormai globale.

Oggi, i prodotti dell'azienda vengono spediti dal sito produttivo di Desenzano del Garda in quasi tutti i Paesi del mondo, garantendo all'azienda quote di mercato attorno al 40%.

## Timeline

- 1966** • Flaem Nuova è stata fondata da Franco ed Elena Abate.  
Il primo stabilimento di produzione di S. Martino Della Battaglia - Italia.
- 1970** • Il reparto assemblaggio degli anni '70.
- 1978** • Esposizione Intersan a Milano.
- 1980** • L'innovazione inarrestabile degli anni '80, la prima produzione di nebulizzatori ad ultrasuoni.
- 1985** • Nuovo business pionieristico, il primo sigillante sottovuoto per uso domestico. Fornire la nostra eccellenza all'estero.
- 1990** • L'espansione di Flaem Nuova.
- 1993** • Introduzione di sacchetti sottovuoto brevettati Flaem Nuova per alimenti.
- 2000** • Flaem Nuova continua a crescere.
- 2008** • "Universal Plus", la prima unità a ultrasuoni lavabile come un nebulizzatore a getto.
- 2009** • Lavaggio nasale compatto e ricaricabile "Rhino Clear Mobile", sempre pronto all'uso.
- 2010** • Introduzione della gamma Magic Vac Professional, una nuova linea di confezioni sottovuoto per uso intensivo.
- 2014** • Una nuova sfida nella aerosolterapia con il lancio di Smarty, utilizzando l'innovativa tecnologia VibMesh.
- 2016** • Introduzione di Flaem Pro Line, una gamma completa di dispositivi medici dedicati al trattamento delle apparecchiature respiratorie.
- 2018** • Nuovi prodotti e marchi per un'azienda di 3 generazioni. Più di 50 anni di esperienza. E in continua espansione.
- 2019** • 1 ampolla, 4 terapie. Flaem presenta la nuova RF9.
- 2021** • Flaem presenta LightNeb, dando inizio alla seconda generazione dei prodotti mesh.
- 2023** • Flaem introduce AirFeel, un dispositivo innovativo di fisioterapia respiratoria che combina i benefici della terapia PEP e OPEP.
- 2023** • Flaem Nuova è uno dei primi produttori a ottenere la nuova certificazione MDR
- 2024** • Stessa azienda, nuovo nome: Flaem Nuova diventa GRUPPO FLAEM.

## PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

# Strategia, modello aziendale e catena del valore

ESRS 2 SBM-1  
GRI 2-1, GRI 2-2,  
GRI 2-3, GRI 2-6,  
GRI 2-28, GRI 309,  
GRI 419

Dal 1966 GRUPPO FLAEM è fra i leader nella produzione di strumenti elettro-medicali ed elettrodomestici per un uso sia in ambito domestico, sia in quello professionale. Un'attività che richiede una forte attenzione verso il cliente per poter poi offrire servizi e soluzioni che rispondano alle diverse esigenze.

L'azienda è presente sul mercato locale, nazionale ed internazionale (con esclusione del sud America), con un'ampia gamma di prodotti per l'aerosolterapia domestica e per il confezionamento sottovuoto.

Uno sguardo al futuro e solide radici nella tradizione caratterizzano l'azienda, permettendole di alimentare costantemente ogni giorno il proprio impegno nella ricerca dell'innovazione e del risultato. GRUPPO FLAEM si annovera con un team consolidato, nato e cresciuto per sviluppare e offrire una vasta gamma di prodotti sicuri ed affidabili.

Lo spirito di squadra ed il grande senso di responsabilità verso i prodotti, sono le linee guida che contraddistinguono l'azienda e che sono condivisi dai 100 collaboratori, impegnati a realizzare dispositivi e sistemi all'avanguardia.

L'azienda è strutturata in diverse aree comprendenti uffici amministrativi e commerciali, uffici tecnici, stampaggio materie plastiche, assemblaggio, laboratori, magazzini, organizzati e coordinati fra loro per poter progettare, produrre ed immettere sul mercato nazionale ed internazionale i propri prodotti. Ha altresì un servizio di assistenza che copre tutta Italia, isole comprese.

La società ha sviluppato 75 brevetti internazionali, dei quali 30 attivi, e oltre 20 marchi registrati in tutto il mondo. GRUPPO FLAEM distribuisce i propri apparecchi elettromedicali ed elettrodomestici in tutto il mondo, ottemperando appieno i requisiti normativi e le esigenze di ogni singolo mercato. La società, infatti opera al 50% nel mercato italiano ed al 50% esportando i prodotti in circa 40 Paesi in tutto il Mondo.

La clientela del GRUPPO FLAEM si differenzia ovviamente rispetto ai due business in cui l'Azienda opera. Le due tipologie di prodotti - Dispositivi medicali e sistemi per la conservazione sottovuoto - si rivolgono infatti a due mercati differenti.

I clienti del settore Medicale sono dunque, secondo la catena distributiva, importatori o distributori di apparecchi elettromedicali, case farmaceutiche, farmacie, negozi di articoli sanitari, strutture ospedaliere pubbliche o private, provider di assistenza domiciliare. I clienti dei dispositivi sottovuoto sono

invece importatori o distributori di piccoli elettrodomestici, importatori o distributori di materiale Horeca (ristorazione e catering), distributori di articoli di ferramenta, catene di negozi di elettronica di consumo. I prodotti sono venduti sia a marchio proprio, che forniti in private label.

In Italia il prodotto viene distribuito sia direttamente che attraverso due reti di Agenti, mentre all'estero viene venduto ad importatori/distributori locali ai quali è poi demandata la commercializzazione.

Nella tabella, la distribuzione del fatturato rispetto alla tipologia di business.

I fornitori di Flaem Nuova S.p.A. sono esclusivamente produttori, situati prevalentemente sul territorio europeo, anche se, tra gli 80 fornitori circa, una parte è rappresentata da produttori asiatici.

<b>Tipologia di business</b>	<b>Distribuzione fatturato</b>
<b>Dispositivi medicali</b>	72%
<b>Macchine sottovuoto</b>	28%

Il rapporto che viene instaurato con i partner, a monte della catena, è normalmente di lungo termine. Obiettivo, infatti, di Flaem è far sì che il fornitore diventi nel tempo un partner strategico. Con i fornitori Flaem normalmente redige adeguati contratti di fornitura chiedendo il rispetto di specifici requisiti tecnici e di qualità. Il valore dei contratti di fornitura si aggira indicativamente attorno ai 7 milioni € all'anno.

Un'azienda a carattere internazionale ma con una produzione tutta italiana. Il Made in Italy di GRUPPO FLAEM è un valore aggiunto, sinonimo di qualità e affidabilità proprie di un'eccellenza industriale italiana, che porta ad avere una cura artigianale dei dettagli, un'innata eleganza del design e delle forme ed una particolare attenzione per la sicurezza e la solidità di tutte le apprecciate chiavi che GRUPPO FLAEM propone.

Nella tabella, i dettagli organizzativi.

<b>Caratterizzazione</b>	<b>Localizzazione</b>					<b>Fatturato</b>	<b>Dipendenti</b>
	<b>Indirizzo</b>	<b>Numero civico</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>		
Sede principale	Via Colli Storici	221	25015	Desenzano del Garda	Brescia	18.206.960	106

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

# I marchi/linee di prodotto di GRUPPO FLAEM



## LINEA DI PRODOTTI ELETTROMEDICALI

Una gamma di prodotti elettromedicali sicuri, performanti, affidabili e certificati: dagli aerosol alla doccia nasale, dagli aspiratori chirurgici agli innovativi sistemi di fisioterapia respiratoria, FLAEM propone un assortimento completo di prodotti per il benessere di pazienti in tutto il mondo. Per sviluppare queste soluzioni, GRUPPO FLAEM ha istituito un proprio Team interno che opera per garantire la continuità della fornitura dei dispositivi medici in tutti i Paesi in cui sono distribuiti, in linea con quanto disposto dal Governo e seguendo le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.



## SISTEMI PER SOTTOVUOTO

Il confezionamento sottovuoto è una soluzione naturale ed efficiente per la conservazione degli alimenti. La riduzione della presenza dell'aria, che costituisce la causa del deterioramento per ossidazione del cibo nonché della crescita e proliferazione di batteri e muffe, prolunga fino a cinque volte la durata degli alimenti, mantenendo inalterate le caratteristiche organolettiche del prodotto. GRUPPO FLAEM propone una gamma completa di macchine per il sottovuoto e un vasto assortimento di accessori.

L'utilizzo di tecnologie proprie brevettate e la meticolosa attenzione rivolta alle fasi di progettazione e sviluppo, tutte interne all'azienda, consentono la produzione di strumenti affermati perché riconosciuti di grande affidabilità. Tra i prodotti brevettati di GRUPPO FLAEM, notevole importanza ricoprono i Sacchetti e i Rotoli per il sottovuoto, idonei alla cottura, caratterizzati da materiali di ricercata qualità e costituiti da un sistema innovativo, caratterizzato da speciali righe, ideato per garantire la massima estrazione dell'aria.

In aggiunta, i contenitori per sottovuoto rigidi, realizzati in diverse dimensioni e materiali che, oltre a conservare intatto il gusto di qualsiasi genere gastronomico, assolvono i più vari usi culinari, compresa la marinatura. La gamma di prodotti per il sottovuoto Magic Vac di GRUPPO FLAEM, leader nel settore, si completa con vari accessori, fra i quali il Tappo per bottiglie e con i Coperchi universali.

## PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

# Il valore economico generato dalla società nell'anno di rendicontazione

Valore economico direttamente generato	Unità di misura	2022	%	2023	%	2024	%
Valore economico generato*	€	17.090.641	100	18.669.163	100	18.206.961	100
<b>Valore economico distribuito**:</b>							
• Pagamenti a fornitori di capitale	€	0,00		0,00		0,00	
• Costi operativi	€	11.108.699	65	11.752.082	62,95	10.817.321	59,41
• Valore economico distribuito ai dipendenti (salari e benefit ai dipendenti)	€	5.228.258	30,59	5.563.398	29,80	5.546.324	30,46
• Valore distribuito a Pubblica Amministrazione (Pagamenti alla P.A.)	€	76.520	0,45	460.816	2,47	482.716	2,65
• Valore distribuito alla comunità (sponsorizzazioni, liberalità, partnership economiche, fondi al territorio)	€	200	0,0	5.250	0,03	1.000	0,01
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>€</b>	<b>16.413.677</b>	<b>96,04</b>	<b>17.781.546</b>	<b>95,25</b>	<b>16.847.361</b>	<b>92,53</b>
Valore economico trattenuto dall'azienda***	€	676.964	3,96	887.617	4,75	1.359.600	7,47

\*valore economico direttamente generato: ricavi

\*\*valore economico distribuito: costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti a fornitori di capitale, pagamenti alla Pubblica Amministrazione per Paese e investimenti nella comunità

\*\*\*valore economico trattenuto: "Valore economico direttamente generato" meno "valore economico distribuito".

# Panoramica ESG

## ENVIRONMENT

**381.160** kWh

Consumi di energia elettrica dalla rete

**220.325** kWh

Consumi di energia da impianto fotovoltaico

**203,87** ton CO<sub>2</sub> eq

Emissioni Scope 1 (emissioni dirette)

**102,91** ton CO<sub>2</sub> eq

Emissioni Scope 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità)



## SOCIAL

**106**

Dipendenti al 31/12

**100**

Dipendenti a tempo indeterminato

**100**

Dipendenti full time

## GOVERNANCE

**18.206.961€**

Valore economico direttamente generato

**60%**

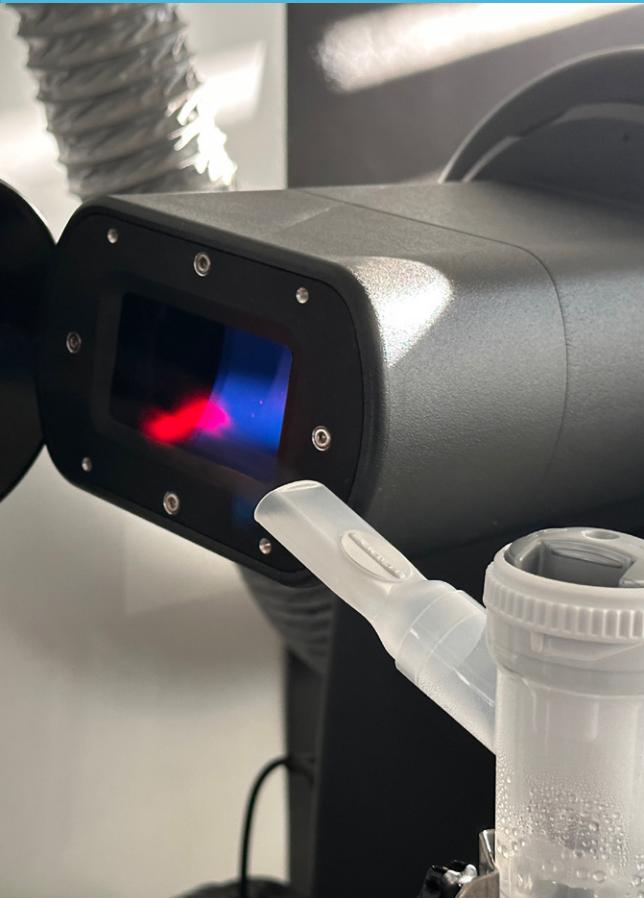
Fornitori italiani

**40%**

Fornitori stranieri

**75**

Brevetti internazionali sviluppati



## CERTIFICAZIONI

- **ISO 9001** – Sistema di Gestione per la Qualità
- **ISO 13485** - Sistema di Gestione per la Qualità specifico per i Dispositivi Medici
- **Certificato UE di sistema di gestione della Qualità** – Conforme al MDR, Regolamento (UE) 2017/745 per i Dispositivi Medici
- **Marcatura CE** – Conformità dei prodotti ai requisiti della legislazione europea applicabile
- **Registrazione FDA** - USA Food And Drug Administration
- **Dichiarazione REACH** - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche in conformità al regolamento (CE) n.1907/2006





## Obiettivi di Sostenibilità



OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

## Decarbonizzazione



Riduzione livelli di CO2 mediante  
efficientamento energetico



Riduzione intensità emissioni

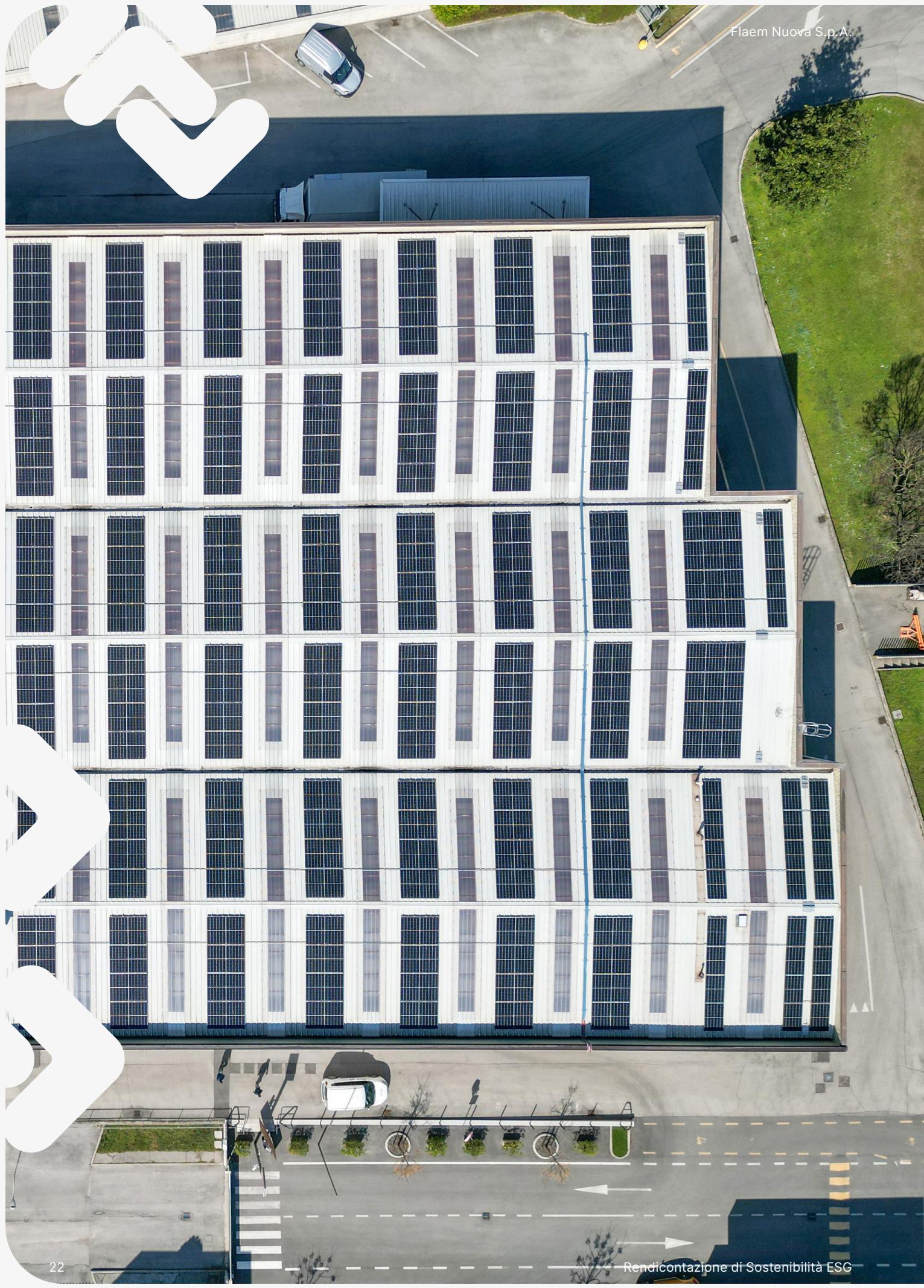
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

## Riduzione impatti ambientali e sociali



Investimenti  
strutturali interni







# Informazioni generali

ESRS 2



CRITERI PER LA REDAZIONE

## Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

ESRS 1, ESRS 2 BP-1  
GRI 2-22, GRI 3-2

In linea con quanto definito dallo standard ESRS 1 – Requisiti generali e, parallelamente, dal GRI Standard 1 – Foundation, le informazioni rendicontate soddisfano i requisiti di:

- Pertinenza,
- Fedele rappresentazione,
- Comparabilità,
- Verificabilità,
- Comprensibilità.

**LEGGI DI PIÙ**

Pur non essendo attualmente soggetta agli obblighi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), l'azienda ha scelto di redigere volontariamente il proprio report di sostenibilità.

A partire dall'anno finanziario 2023, Flaem Nuova fornisce una rendicontazione puntuale e trasparente delle proprie performance ESG, condividendo i risultati sia con gli stakeholder interni sia con quelli esterni, in un'ottica di trasparenza e responsabilità.

CRITERI PER LA REDAZIONE

## Informativa in relazione a circostanze specifiche

ESRS 2 BP-2  
GRI 2-27, GRI 307,  
GRI 419

La presente rendicontazione prende in considerazione GRUPPO FLAEM rispetto agli assetti della sede principale, dislocata a Desenzano del Garda, Via Colli Storici, 221. Il periodo di rendicontazione è compreso tra il 1/1/2024 ed il 31/12/2024.

Dove sia stato ritenuto significativo, i dati sono stati evidenziati in maniera comparativa rispetto ai due anni precedenti e per le azioni che si protendono nel futuro, sono stati considerati orizzonti temporali a breve (entro un anno), medio (entro 5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni).

## CRITERI PER LA REDAZIONE

# I Sustainable Development Goals (SDGs) di Flaem Nuova S.p.A.

ESRS 2 BP-2  
GRI 2-27

## SDGS SELEZIONATI E RELATIVI TARGET

GRUPPO FLAEM si impegna a concorrere allo sviluppo sostenibile, così come definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN Sustainable Development Goals - SDGs), integrando tale **impegno** nel proprio modello di business. L'integrazione si realizza attraverso un approccio caratterizzato da correttezza assoluta e lungimiranza, collaborando con gli stakeholder della società nei processi di creazione di valore condiviso.

Gli obiettivi della società sono allineati ai parametri degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

La società contribuisce con le proprie attività al raggiungimento dei seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



n. 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età



n. 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



n. 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



n. 9 Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



n. 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



n. 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



n. 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

## GOVERNANCE

# Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

ESRS 2 GOV-1  
GRI 2-25

La governance della società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, che sovrintende alla gestione strategica e operativa dell'impresa. Nella tabella seguente è riportata l'analisi anagrafica della composizione dell'organo di governo.

Fascia d'età	Uomini	Donne
<b>Fino a 30 anni</b>	0	0
<b>30-50 anni</b>	0	0
<b>Oltre 50 anni</b>	2	1

GRUPPO FLAEM ha individuato una figura specifica per la gestione della sostenibilità in azienda, mentre la responsabilità finale in materia di politiche sociali e ambientali, nonché per le decisioni nel campo della sostenibilità, resta in capo al legale rappresentante.

In ottemperanza alla normativa MDR (Medical Device Regulation), è inoltre prevista la nomina di un responsabile per il rispetto degli standard dei prodotti. La società ha quindi predisposto un'assicurazione specifica per la protezione legale a tutela delle figure che ricoprono ruoli di responsabilità di questo tipo.



## GOVERNANCE

## Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

ESRS 2 GOV-2  
GRI 2-25

Nell'ambito della gestione aziendale, un ruolo cruciale è svolto dagli organi di amministrazione, direzione e controllo, i quali sono responsabili di orientare e monitorare le attività dell'impresa. Questi organi ricevono regolarmente informazioni dettagliate su vari aspetti operativi e strategici, al fine di prendere decisioni consapevoli che influenzano il successo e la **sostenibilità** dell'organizzazione. La gestione di tali informazioni è essenziale per garantire una governance efficace e trasparente.

Si rinvia a Scopo 4. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità del presente capitolo per elenco degli impatti, rischi e opportunità e relative azioni e politiche di mitigazione.

## GOVERNANCE

## Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

ESRS 2 GOV-3  
GRI 2-9

L'integrazione delle prestazioni di **sostenibilità** nei sistemi di incentivazione rappresenta un elemento chiave per allineare gli obiettivi aziendali con le sfide globali contemporanee. In un contesto in cui la **sostenibilità** sta assumendo un ruolo sempre più centrale nelle strategie aziendali, risulta cruciale che anche i meccanismi di incentivazione, soprattutto a livello dirigenziale e di direzione manageriale, riflettano questa priorità.

Il legame tra **performance** sostenibili e incentivi può contribuire a promuovere comportamenti e decisioni in linea con una crescita responsabile e duratura, orientando la leadership aziendale verso il raggiungimento di obiettivi economici, sociali e ambientali integrati.

Per quanto riguarda GRUPPO FLAEM, non sono previsti meccanismi di incentivazione economica dei membri dell'Organo di Governo, correlati al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

## GOVERNANCE

## Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

ESRS 2 GOV-5  
GRI 201-2

Nell'attuale contesto aziendale, la gestione del rischio e l'efficacia dei controlli interni sulla rendicontazione di **sostenibilità** rappresentano elementi fondamentali per garantire la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni divulgate. A livello dirigenziale e manageriale, è cruciale stabilire un quadro di governance robusto che integri la gestione del rischio con i processi di rendicontazione, assicurando così che i dati relativi alla **sostenibilità** siano accurati, completi e in linea con le normative vigenti. Questo approccio consente di preservare la reputazione aziendale, favorire la fiducia degli stakeholder e supportare decisioni strategiche informate.

L'azienda effettua una valutazione attuale e prospettica della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. GRUPPO FLAEM si affida al collegio sindacale per le attività di revisione.

## STRATEGIA

## Interessi e opinioni dei portatori di interessi

ESRS 2 SBM-2  
GRI 2-29

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa.

Ci sono due gruppi principali di stakeholder:

**Gli stakeholder interessati:** individui o gruppi il cui interesse può essere influenzato, positivamente o negativamente, dalle attività dell'azienda e dai suoi rapporti commerciali lungo la catena del valore. Questi possono includere fornitori, clienti, dipendenti, comunità locali e organizzazioni non governative. Il coinvolgimento di questi stakeholder è essenziale per identificare gli **impatti** effettivi e potenziali dell'azienda.

**Gli utilizzatori del report di sostenibilità:** sono i principali destinatari delle informazioni finanziarie generali, come gli investitori, i finanziatori, i creditori e i gestori patrimoniali. Tuttavia, anche altri attori come partner commerciali, sindacati, organizzazioni della società civile, governi, analisti e accademici possono utilizzare queste informazioni per valutare l'impatto dell'azienda sulla **sostenibilità**.

L'**impegno** della società con i propri stakeholder è fondamentale per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di identificare e valutare gli **impatti** negativi effettivi e poten-

ziali che vengono poi inclusi nella rendicontazione di **sostenibilità**.

La società ha identificato i propri stakeholder sia interni che esterni.

Questa condivide le proprie scelte strategiche con gli stakeholder, in particolare con:

- Soci e Board direttivo;
- Clienti;
- Fornitori;
- Banche.

GRUPPO FLAEM mantiene rapporti costanti anche con le istituzioni di settore.

La società ha analizzato gli obiettivi, le necessità e le aspettative dei propri stakeholders nel contesto ESG e sta pianificando di creare una matrice di materialità in futuro.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli stakeholder dell'Azienda, gli strumenti di comunicazione che ha scelto di utilizzare per lo "stakeholder engagement" e i canali che l'Azienda utilizza per comunicare, a partire dal report, le attività ritenute rilevanti che porta avanti da subito e durante il percorso ESG di medio lungo periodo.

Agli stakeholder qui sotto mostrati, si aggiunge la "Natura" che può essere considerata un portatore di interessi silenzioso. In questo caso la valutazione della rilevanza dell'impresa si basa su dati ecologici e su dati relativi alla conservazione delle specie.

## STRATEGIA

# Stakeholder selezionati dall'azienda

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
<b>Soci e Investitori</b>	Direzione, affari generali, area commerciale, comunicazione e PR	Condivisione obiettivi e strategie, pianificazione attività, confronto su impatti e risultati	Diversi incontri durante l'anno	Incontri, presentazioni, comunicazioni, survey	Presentazione progetti, piani, report e bilanci
<b>Dipendenti, collaboratori e sindacati</b>	Risorse umane	Condivisione valori e obiettivi	Incontri e attività, incontri con rappresentative sindacali programmati	Incontri, formazione, survey	Accordi sindacali
<b>Fornitori e Partner</b>	Acquisti	Condivisione obiettivi di sostenibilità e garanzie qualità	Diversi incontri e contatti durante l'anno	Procedure di selezione, contratti, incontri	Contrattualistica
<b>Clienti e partner</b>	Area commerciale	Maggiore conoscenza delle aspettative	Incontri e attività, programmati durante l'anno	Indagini di customer satisfaction, newsletter, incontri	Presentazione esito indagini
<b>Clienti estero</b>	Area commerciale	Condivisione obiettivi di sostenibilità	Incontri programmati	Newsletters e informazioni periodiche	Presentazione esito indagini
<b>Comunità e Territorio</b>	Comunicazione e PR	Creazione di valore condiviso	Diverse attività di analisi e confronto	Campagne di comunicazione e marketing	Eventi, spazi aperti, iniziative aperte al pubblico
<b>Banche e finanza</b>	Direzione	Solidità e sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale	Incontri finalizzati a specifici progetti	Incontri, comunicazioni	Report di analisi, accordi commerciali
<b>Enti e Istituzioni</b>	Direzione	Rispetto norme e regole, condivisione valori e aggiornamenti normativi	Incontri periodici	Incontri, comunicazioni, contratti	Report, indagini, bilanci, progetti

## STRATEGIA

# Temi materiali rilevanti per l'azienda

## PRINCIPI trasversali

**ESRS 1**

Principi generali

**ESRS 2**

Informative generali

## PRINCIPI TEMATICI INTERSETTORIALI

**AMBIENTE****SOCIALE****GOVERNANCE**

**ESRS E1**  
Cambiamenti climatici

**ESRS S1**  
Forza lavoro propria

**ESRS G1**  
Condotta aziendale

**ESRS E2**  
Inquinamento

**ESRS S2**  
Lavoratori nella value chain

**ESRS E3**  
Acqua e risorse marine

**ESRS S3**  
Comunità influenzate

**ESRS E4**  
Biodiversità ed ecosistemi

**ESRS S4**  
Consumatori e utilizzatori finali

**ESRS E5**  
Uso delle risorse ed economia circolare

non rilevanti, non trattate nel report

rilevanti e strategiche, approfondite

rilevanti, trattate nel report

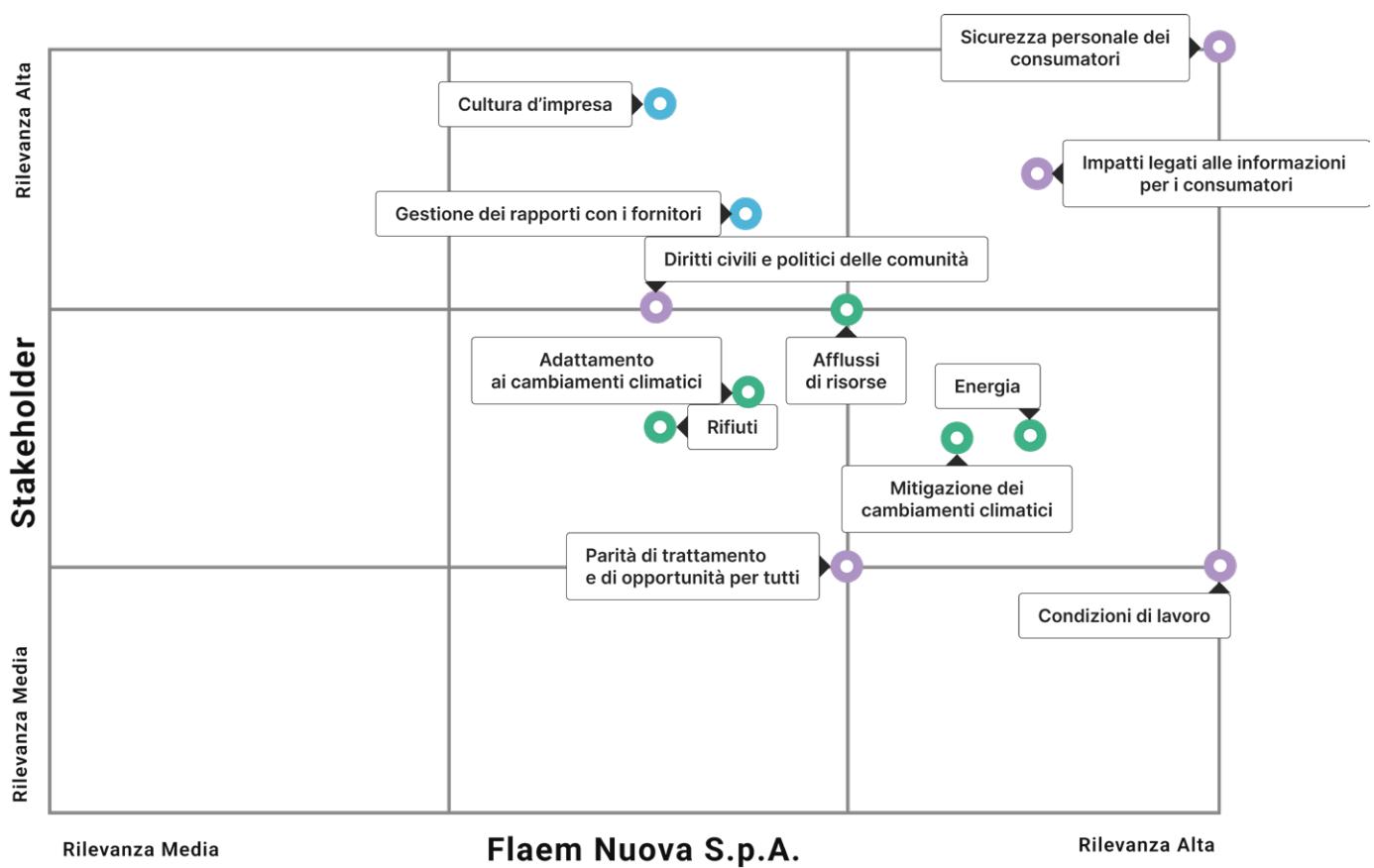
## STRATEGIA

# Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 SBM-3  
GRI 419

Nel Report di **Sostenibilità** viene presentata la matrice di rilevanza della società, alla base dell'attuale struttura di **sostenibilità**, sviluppata con il coinvolgimento degli Stakeholder e sulla base delle priorità del settore e della industry. Le questioni rilevanti incluse in questo rapporto, determinano le priorità della nostra strategia per la **sostenibilità** e vengono approfondite in questo Report.

## Matrice di rilevanza



Legenda: ● Environment ● Social ● Governance

## STRATEGIA

# Temi materiali e ragioni di rilevanza

Tema	Sotto-Tema	Ragione di rilevanza	ESRS	GRI
Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	L'adattamento ai cambiamenti climatici si riferisce al processo di adeguamento dell'impresa ai cambiamenti climatici attuali e previsti. È importante per l'azienda considerare i pericoli legati al clima che possono comportare rischi climatici fisici per l'attività e le soluzioni di adattamento per ridurre tali rischi.	E1-1 E1-2 E1-3 E1-4 E1-6 E1-7	201-2 302 305
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	La mitigazione dei cambiamenti climatici si concretizza nella partecipazione dell'impresa al processo generale teso a limitare l'aumento della temperatura media mondiale a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'accordo di Parigi. In tal senso rientra la strategia dell'azienda verso la decarbonizzazione ed i piani di transizione presenti e futuri attivati dalla società.	E1-1 E1-2 E1-3 E1-4 E1-6 E1-7	201-2 302 305
	Energia	Il piano di impiego dell'energia risulta fondamentale nel contesto degli impatti sull'ambiente della Società, così come le strategie per il suo efficientamento.	E1-5	302
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	La società monitora l'uso delle risorse nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore dell'impresa a monte e considera prodotti (compresi gli imballaggi) e materiali (con verifica delle materie prime critiche e le terre rare), acqua e proprietà, impianti e macchinari utilizzati nelle operazioni proprie dell'impresa e lungo la catena del valore a monte, nonché i loro impatti in termini di sostenibilità.	E5-4	301-1 301-2
	Rifiuti	Per l'azienda è fondamentale attivare una strategia di riduzione e gestione dei rifiuti: ciò perché l'impresa è consapevole degli impatti derivanti da un approccio non sostenibile nella gestione di tali materiali.	E5-5	306
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	L'applicazione di condizioni di lavoro sostenibili significa, per l'impresa, adottare le misure necessarie a garantire una occupazione sicura, un orario di lavoro tale da permettere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, salari adeguati ed una particolare apertura al dialogo sociale ed al riconoscimento delle principali libertà e tutele sindacali, quali l'associazione, i diritti di informazione e partecipazione dei lavoratori.	S1-8 S1-10 S1-11 S1-14 S1-15	403
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	La rilevanza della tematica si configura per l'azienda nel riconoscimento della parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, nella formazione e sviluppo delle competenze, nell'occupazione e inclusione delle persone con disabilità. La sensibilità dell'impresa ha portato altresì all'adozione di misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro ed a politiche che tutelano la diversità.	S1-9 S1-12 S1-13 S1-16	401 404 405 406

Tema	Sotto-Tema	Ragione di rilevanza	ESRS	GRI
<b>Comunità influenzate</b>	Diritti civili e politici delle comunità	L'impresa si adopera per il riconoscimento dei diritti politici e civili delle comunità: sostiene con azioni concrete la libertà di espressione e di associazione, in ottica di difesa dei più alti diritti umani.	S3-1	412 413
<b>Consumatori e utilizzatori finali</b>	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Nell'ambito dei rapporti con i consumatori e gli utilizzatori, l'azienda tutela i dati personali e la privacy dei propri clienti e garantisce loro l'accesso ad informazioni di qualità, esatte e accessibili su prodotti o servizi, quali manuali ed etichette dei prodotti, per evitare l'uso potenzialmente dannoso di un prodotto o di un servizio.	S4-3 S4-4	417 418
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	La società adotta una serie di politiche atte a tutelare la sicurezza personale dei consumatori, ivi compresa la sicurezza della persona e la protezione dei bambini. Tale approccio sottolinea l'importanza che ha per l'azienda, il mantenimento di un elevato standard di qualità dei propri servizi/prodotti.	S4-4	416
<b>Condotta aziendale</b>	Cultura d'impresa	La cultura aziendale ed etica della società si configura nel rispetto delle normative e parametri di performance/standard riconosciuti: ciò garantisce a stakeholder e soggetti a contatto con la società l'elevato grado di conformità dell'attività, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, tanto in ambito sociale, quanto ambientale ed economico.	G1-1	205 206 207
	Gestione dei rapporti con i fornitori	L'applicazione di criteri di scelta legati alle tematiche ESG e la crescente necessità di monitorare le performance a tema sostenibilità della propria catena di fornitura, sta diventando sempre più strategica, non solo ai fini di rendere la propria attività sempre meno impattante, ma anche per rendere la propria attività più performante e in grado di attirare ulteriori investimenti.	G1-2	204

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

ESRS 2 IRO 1  
GRI 2-25, GRI 201-2

La matrice riflette il punto di vista dell'azienda sulla materialità che è stata considerata sia in termini di **impatti** materiali, quindi per quanto riguarda gli **impatti** rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine, sia in termini di **impatti** finanziari, vale a dire se le informazioni sono rilevanti per i principali fruitori delle relazioni finanziarie di carattere generale nell'adozione di decisioni relative alla fornitura di risorse all'entità.

È stata avviata una valutazione di doppia materialità, basata sugli ESRS che identifica gli **impatti**, i rischi e le opportunità per valutarne la materialità. Le metodologie adottate saranno implementate mediante un sempre più profondo coinvolgimento degli stakeholder ed un'analisi ulteriore delle fonti esterne ed interne:

- Rapporti annuali;
- Valutazione del rischio;
- Politiche;
- Sondaggi per i dipendenti;
- Dati dei clienti.

Esterne:

- Sustainability Accounting Standards Board;
- Human Rights Tool delle Nazioni Unite;
- International Labour Organization;
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Verranno inoltre condotte diverse interviste e attività di engagement con stakeholder interni, fornitori e clienti, ed esterni, istituzioni, finanziatori e comunità, allo scopo di identificare **impatti**, rischi e opportunità.

L'analisi dell'azienda prende in considerazione diverse tipologie di rischi, in particolare:

- i rischi di mercato;
- i rischi finanziari;
- i rischi di magazzino;
- i rischi di liquidità.

La società gestisce i rischi conformemente alle normative vigenti.

L'organizzazione prevede controlli finanziari interni ed il sistema di controllo

effettua un'analisi informale dei rischi, concentrandosi per lo più sulla parte economico-finanziaria.

L'organizzazione adotta controlli finanziari interni e dispone di un sistema di controllo che effettua un'analisi, seppur informale, dei rischi. Tale analisi è focalizzata principalmente sugli aspetti economico-finanziari.

#### GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

ESRS 2 IRO-2  
GRI 3-3

La lista attuale dei temi rilevanti per principio è disponibile nella Matrice di rilevanza in SBM-3.

### ESRS E2 – INQUINAMENTO DI ACQUA, ARIA E SUOLO - TEMATICA NON RILEVANTE PER L'AZIENDA

La società non ritiene rilevante ai fini della rendicontazione la tematica relativa all'inquinamento. La fase produttiva, infatti, non genera emissioni inquinanti particolarmente pericolose, i valori risultano essere al di sotto dei limiti di legge. La funzione stampaggio produce emissioni derivanti dagli odori di pressatura della plastica e vengono effettuati controlli periodici in accordo con quanto previsto dall'AUA.

### ESRS E3 – ACQUA E RISORSE MARINE – TEMATICA NON RILEVANTE PER L'AZIENDA

La società non considera rilevante, ai fini della rendicontazione, il tema della materialità "Acqua e risorse marine". L'azienda opera in un'area a basso stress idrico e il prelievo avviene tramite la rete idrica pubblica. Tuttavia, riferisce un consumo annuale pari a 1.730 mc.

Il dato risulta superiore alla media a causa di una perdita prontamente individuata, per la quale si è immediatamente provveduto alla manutenzione.

### ESRS E4 – BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI – TEMATICA NON RILEVANTE PER L'AZIENDA

L'azienda opera in una zona sensibile sotto il profilo della biodiversità, in quanto situata nei pressi del Lago di Garda, all'interno dell'area del Parco del Mincio.

Pur non esistendo un effettivo rischio legato alle proprie attività, l'azienda si impegna a minimizzare eventuali impatti negativi sull'ambiente circostante.

Tuttavia, il tema della biodiversità non è stato ritenuto sufficientemente rilevante da GRUPPO FLAEM ai fini della rendicontazione di sostenibilità.

## ESRS S2 – LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN

La società non considera il tema dei lavoratori nella value chain rilevante ai fini della rendicontazione di sostenibilità.

Tuttavia, l'azienda si è dotata di normative interne che includono direttive specifiche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, estese anche ai lavoratori della filiera produttiva, come i manutentori esterni e, in generale, a tutti coloro che operano all'interno dei confini aziendali.

Non sono tuttavia previsti ulteriori controlli a monte nella catena di fornitura.

### GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-P  
GRI 2-25

Nella tabella che segue, le policy adottate dall'azienda per gestire questioni di sostenibilità ritenute rilevanti, con link esterni alle risorse consultabili. Ove presenti, vengono indicati anche i riferimenti a più questioni materiali poiché la politica affronta più tematiche. L'approfondimento relativo alla politica, alla sua portata ed agli strumenti previsti per affrontare le questioni, è rimandato al capitolo tematico.

Politica adottata	Contenuto in sintesi	Questione/i di sostenibilità affrontata	Link esterno
Protocollo Sicurezza (81/2008)	Traccia le strategie e le linee guida per il perseguitamento degli obiettivi e di gestione dei rischi sotto il profilo della forza lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forza lavoro propria</li> <li>• Lavoratori nella value chain</li> <li>• Condotta aziendale</li> </ul>	
Dichiarazione REACH	Il Regolamento sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (CE n. 1907/2006) ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione per l'ambiente e per la salute umana ed è implementato e controllato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) a Helsinki, in Finlandia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambiamento climatico</li> <li>• Inquinamento</li> <li>• Acqua e risorse marine</li> <li>• Biodiversità ed ecosistemi</li> <li>• Uso delle risorse ed economia circolare</li> <li>• Gestione dei rapporti con i fornitori</li> </ul>	<a href="#">URL</a>
Politica per la protezione e valorizzazione dei dati personali (GDPR)	Fa riferimento alle strategie e ai processi di sicurezza che contribuiscono a proteggere i dati sensibili da corruzione, compromissione e perdita.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consumatori e utilizzatori finali</li> </ul>	<a href="#">URL</a>

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-A  
GRI 2-25, GRI 3-3

Per l'azienda è essenziale adottare strategie mirate a ridurre i propri **impatti**, promuovendo contestualmente un utilizzo consapevole delle risorse ed integrando la **sostenibilità** nelle proprie azioni quotidiane. A partire quindi dall'identificazione delle questioni di **sostenibilità** rilevanti, la società ha identificato una serie di azioni, progetti ed attività volte a mitigare gli effetti ed i rischi generati dalla propria attività sugli aspetti **ESG**.

L'azienda è in grado di gestire i rischi considerati.

## CATALOGAZIONE DEI PROGETTI SECONDO GLI STANDARD ESG INTERNAZIONALI

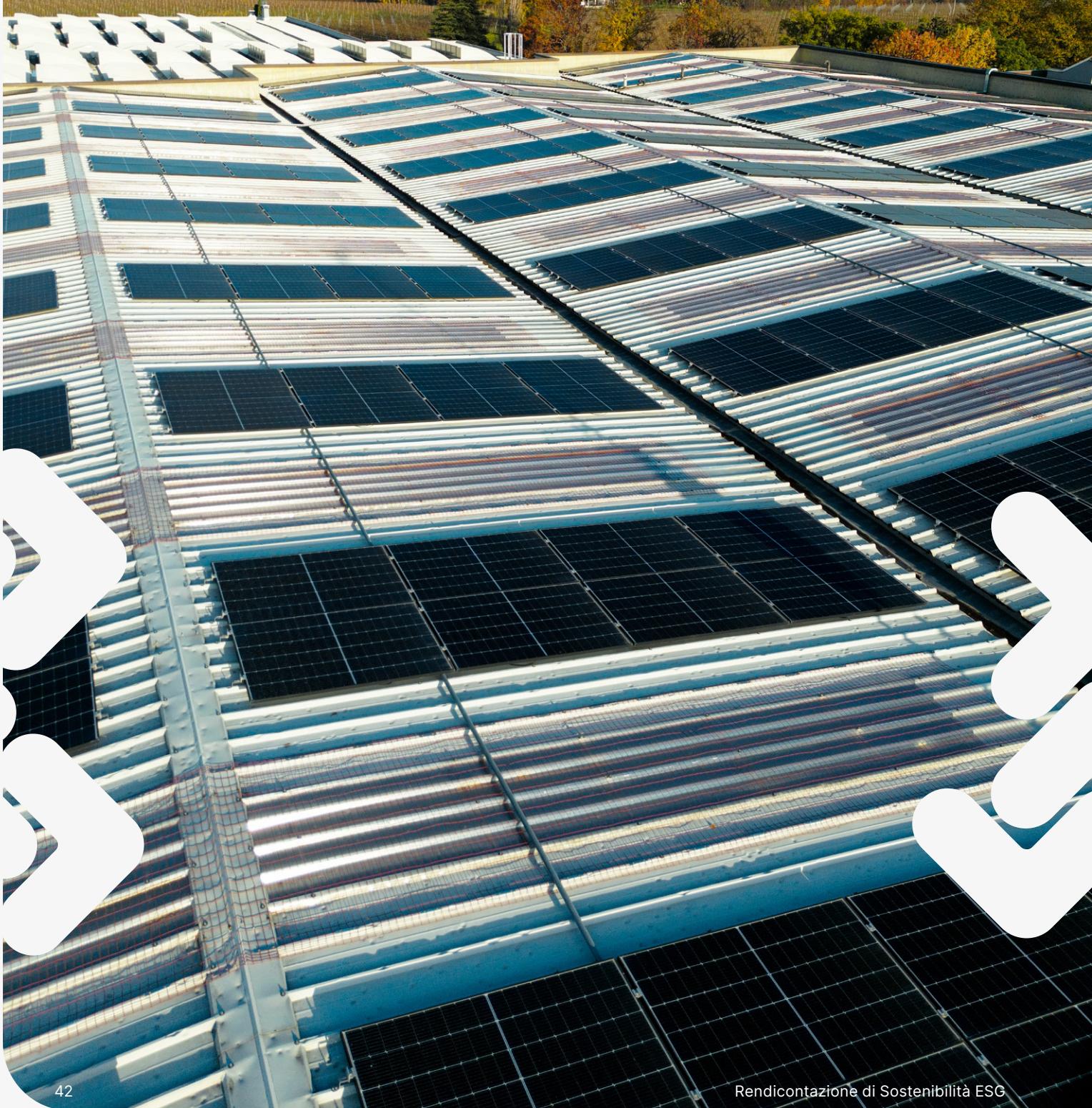
Nella tabella che segue è dettagliato l'elenco dei progetti dell'Azienda riconducibili alle tematiche ESG e il loro stato di avanzamento in ottica di monitoraggio. Sono catalogati secondo gli ESRS (European Sustainability Reporting Standard), definiti dalla CSRD (Corporate Social Responsibility Directive) che permettono di identificare le materialità correlate ai progetti stessi dell'Azienda, il GRI (Global Reporting Initiative) Standard che fornisce i parametri per la rendicontazione e gli SDGs (Sustainable Development Goals) che riconducono le azioni agli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'approfondimento dei progetti/azioni, rappresentati in tabella, è rinviato alle singole sezioni tematiche (vedi pagine successive).

Attività	ESRS	GRI	SDGs	Stato attività 2024
Ristrutturazione uffici per efficientamento energetico	<b>ESRS E1-1</b> Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico  <b>ESRS E1-5</b> Consumo energetico e mix di risorse  <b>ESRS E1-6</b> Emissioni Scope 1-2-3	<b>GRI 302-1</b> Energia consumata all'interno dell'organizzazione  <b>GRI 305-2</b> Emissioni indirette di CO2 da consumi energetici  <b>GRI 307</b> Compliance ambientale		<span style="color: green;">●</span> In corso
Piano di business continuity	<b>ESRS 2 SBM-3</b> Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale  <b>ESRS E1-1</b> Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico  <b>ESRS E1-3</b> Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	<b>GRI 201-2</b> Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità derivanti dal cambiamento climatico		<span style="color: darkblue;">●</span> In fase progettuale
Redazione Mog 231	<b>ESRS G1-1</b> Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	<b>GRI 205</b> Anticorruzione  <b>GRI 307</b> Compliance ambientale  <b>GRI 419</b> Compliance socio-economica		<span style="color: green;">●</span> In corso

Legenda: ● In fase progettuale ● In corso







# **Environment:** Informazioni Ambientali

## ESRS TEMATICI

# Informazioni Ambientali

## Tematiche rilevanti per l'Azienda

<b>ESRS E1</b>	<b>Cambiamenti climatici</b>	Adattamento ai cambiamenti climatici
		Mitigazione dei cambiamenti climatici
		Energia
<b>ESRS E2</b>	<b>Inquinamento</b>	Inquinamento dell'aria
		Inquinamento dell'acqua
		Inquinamento del suolo
		Inquinamento degli organismi viventi e risorse alimentari
		Sostanze potenzialmente pericolose
		Sostanze estremamente preoccupanti
		Microplastiche
<b>ESRS E3</b>	<b>Acqua e risorse marine</b>	Acqua
		Risorse marine
<b>ESRS E4</b>	<b>Biodiversità ed ecosistemi</b>	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità
		Impatti sullo stato delle specie
		Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi
		Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici
<b>ESRS E5</b>	<b>Uso delle risorse ed economia circolare</b>	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi
		Rifiuti

tematiche non rilevanti,  
non trattate nel report

tematiche rilevanti e  
strategiche, approfondite

tematiche non prioritarie  
(voluntary disclosure)

TEMATICA MATERIALE  
**ESRS E1 - Cambiamenti climatici**

CAMBIAMENTI CLIMATICI - STRATEGIA

## Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

ESRS E1-1  
GRI 2-25

### Strategie per ridurre i rischi fisici

Raggiungere zero emissioni nette e fissare obiettivi di riduzione delle emissioni, è l'obiettivo 2050 dettato dall'Accordo di Parigi: nell'ambito del Net Zero Programme, infatti, risultano determinanti le azioni che la società pone in essere per garantire che la propria strategia e il modello aziendale siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con gli obiettivi di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C in linea con l'accordo di Parigi e di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Le imprese devono affrontare i rischi legati al cambiamento climatico, avviando una transizione verso un modello di business sostenibile. Questo implica considerare sia l'impatto del cambiamento climatico sull'azienda, sia l'impatto dell'azienda sul clima, per intraprendere un percorso di decarbonizzazione e rendere partecipi gli stakeholders sull'impegno verso gli obiettivi degli Accordi di Parigi stilati nel 2015.

La società implementa strategie e politiche finalizzate a ridurre i rischi fisici per l'attività, con lo scopo, in particolare, di ridurre quelli di transizione. A tale scopo, GRUPPO FLAEM considera e conduce analisi dei vari rischi ai quali è soggetta ed ha identificato gli attivi esposti al rischio di transizione da cambiamento climatico.

Nella tabella il valore degli attivi esposti a rischio di transizione da cambiamento climatico.

Tipologia attivi	Valore contabile Paese 1 (migliaia di EUR)
Terreni e fabbricati	4.969.340,00
Impianti e macchinari	756.121,00
Attrezzature industriali e commerciali	262.813,00
Altri beni	60.279,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	-

Ha effettuato, inoltre, un'analisi dei rischi fisici potenzialmente rilevanti e ha stipulato una polizza assicurativa che garantisce copertura in caso di eventi atmosferici e calamità naturali, tra cui:

- frane,
- incendi,
- tempeste e forti raffiche di vento,
- alluvioni,
- terremoti.

#### CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

ESRS E1-2, ESRS E1-3  
GRI 2-25, GRI 3-1,  
GRI 302-4

Il tema dei cambiamenti climatici rappresenta una delle sfide più significative del nostro tempo: è essenziale sviluppare strategie che mirino a ridurre le emissioni di gas serra, preservare le risorse naturali e adattarsi ai cambiamenti già in atto.



**Impianto  
fotovoltaico  
entrato in  
funzione nel  
2024**

Negli ultimi cinque anni, l'azienda ha attuato diversi interventi volti a migliorare l'efficienza energetica. Nel 2023, ha realizzato un impianto fotovoltaico con una potenza di 389 kW, oltre a un impianto di raffreddamento per le presse, contribuendo così alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle proprie attività. Per la loro realizzazione, GRUPPO FLAEM ha investito complessivamente 439.000 €.

La riduzione dei consumi energetici prevista a seguito di tali interventi ammonta a circa il 42%. L'impianto fotovoltaico, una volta a pieno regime, sarà infatti in grado di coprire approssimativamente il 42% del fabbisogno energetico annuo della società.

Accanto a queste iniziative, GRUPPO FLAEM ha definito come ulteriore obiettivo il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio che ospita gli uffici, attraverso interventi strutturali. I lavori sono stati avviati nel corso del 2025 e si prevede che saranno completati entro la fine dell'anno.

È in corso l'ammodernamento della facciata aziendale, mediante la sostituzione dell'attuale struttura in vetro con una nuova ad alto isolamento. Contestualmente, sarà sostituito il sistema di ventilazione interna con uno più efficiente, al fine di migliorare la qualità dell'aria all'interno degli uffici. Inoltre, verrà installato un nuovo sistema di condizionamento e riscaldamento, sempre nell'ottica di ottimizzare comfort e consumi energetici.

L'azienda ha effettuato una valutazione dei rischi fisici legati al cambiamento climatico e ha adottato adeguate coperture assicurative per tutelarsi con-

tro tali rischi. La polizza assicurativa attivata è assimilabile a una copertura catastrofale e garantisce protezione in caso di eventi atmosferici estremi e calamità naturali, tra cui:

- frane,
- incendi,
- tempeste e forti raffiche di vento,
- alluvioni,
- terremoti.

In aggiunta, sono stati realizzati interventi strutturali per l'adeguamento sismico degli edifici aziendali, al fine di migliorare la resilienza complessiva dell'infrastruttura.





## PROGETTO ENERGIA

## Ristrutturazione uffici

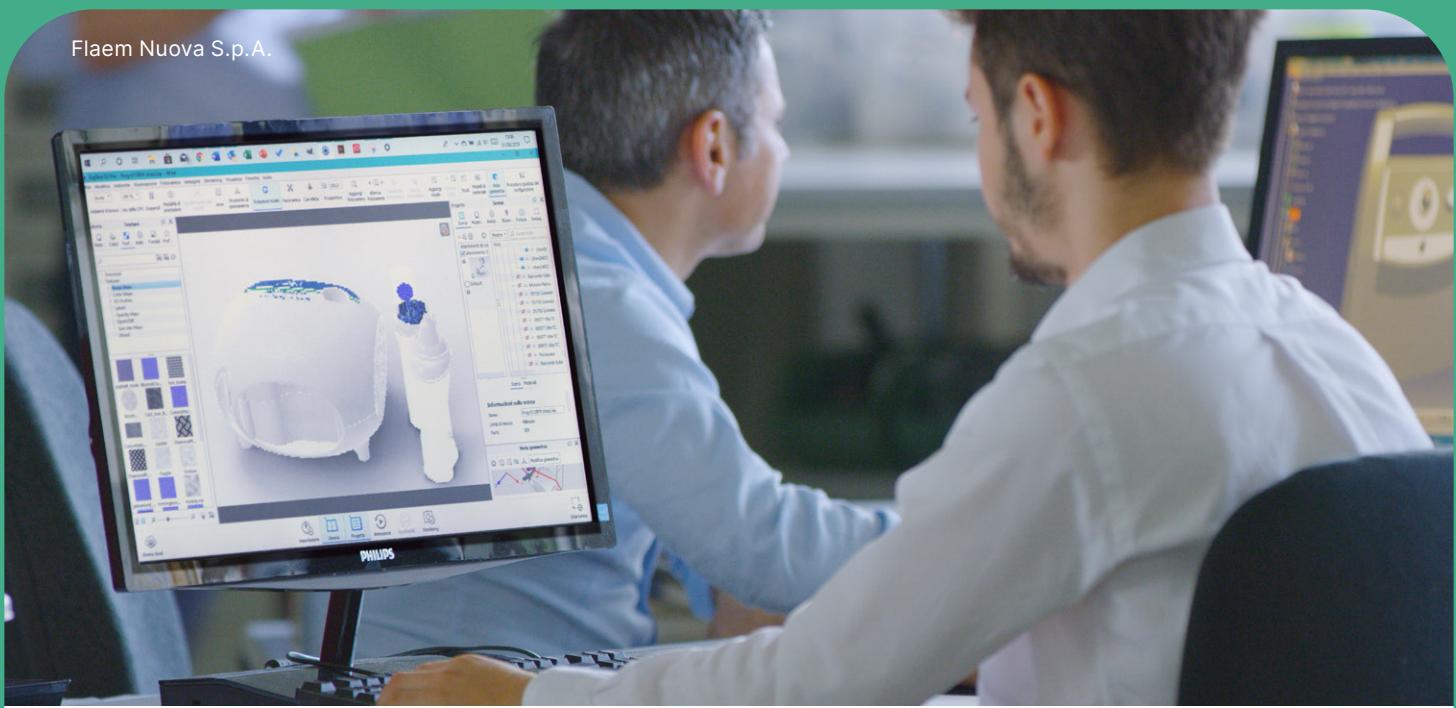
La società ha avviato un progetto di ristrutturazione degli uffici con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli spazi di lavoro, oltre ad aumentare il comfort per i dipendenti.

Tra i principali interventi previsti vi sono la sostituzione dei vetri esistenti con soluzioni a maggiore capacità isolante e l'installazione di un nuovo sistema di ventilazione interna, più efficiente, finalizzato a migliorare la qualità dell'aria all'interno degli uffici. Inoltre, verrà implementato un nuovo sistema di condizionamento e riscaldamento, anch'esso pensato per ottimizzare i consumi e garantire un miglior comfort ambientale.

Questi interventi rivestono un ruolo significativo nella riduzione dei consumi energetici legati al riscaldamento e si inseriscono nel più ampio percorso di efficientamento energetico avviato da GRUPPO FLAEM, che ha già incluso l'installazione dell'impianto fotovoltaico e del sistema di raffreddamento per le presse.

Il completamento del progetto è previsto entro la fine del 2025.

PROGETTO



PROGETTO

## Redazione piano di business continuity

L'azienda ha riconosciuto che, in un contesto sempre più interconnesso e dipendente dalla tecnologia, è fondamentale avere un piano di business continuity efficace, in particolare per gestire situazioni di emergenza legate all'Internet delle Cose (IoT). Attualmente, non esiste un piano formale che affronti le potenziali interruzioni dei servizi o dei sistemi IoT, il che rappresenta un rischio significativo per la continuità operativa e la protezione dei dati.

Occorrerà quindi redigere un piano di business continuity che specifichi le strategie e le procedure da seguire in caso di emergenze, con un focus particolare sulle tecnologie IoT. Questo piano deve garantire la rapidità di risposta a incidenti, la salvaguardia dei dati e la minimizzazione dei tempi di inattività, assicurando che l'azienda possa continuare a operare senza interruzioni significative.

Questo approccio proattivo non solo minimizzerà i tempi di inattività e i potenziali danni, ma migliorerà anche la fiducia dei clienti e degli stakeholder nella capacità dell'azienda di gestire le crisi. In ultima analisi, l'implementazione di questo piano contribuirà a una maggiore resilienza operativa e a una continua crescita sostenibile nel lungo termine. Quest'attività è prevista per il biennio 2025/2026.

## CAMBIAMENTO CLIMATICO - METRICHE E OBIETTIVI

## Consumo di energia e mix energetico

ESRS E1-5  
GRI 302-1



**36% fabbisogno  
coperto da  
impianto  
fotovoltaico**

Il consumo energetico aziendale è cruciale per delineare l'impatto in termini di efficienza dei consumi e delle loro conseguenze sull'ambiente. Dotarsi di un sistema di monitoraggio permette di individuare le aree prioritarie per ottimizzare le risorse e perseguire strategie di efficientamento energetico.

La quantità di energia elettrica consumata nell'anno di rendicontazione è pari a 601.485 kWh. Il 36,63% del fabbisogno, rimasto pressochè invariato rispetto all'anno precedente, è stato coperto dall'autoproduzione dell'impianto fotovoltaico.

Nella seguente tabella i dettagli dell'energia consumata dall'azienda nell'anno di rendicontazione a confronto con l'anno precedente.

Fonti	2023		2024		Variazione assoluta		Variazione percentuale (%)
	MWh	GJ	MWh	GJ	MWh	GJ	
<b>Energia elettrica acquistata dalla rete</b>	<b>592.000</b>	<b>2.131.200</b>	<b>381.160</b>	<b>1.372.176</b>	<b>-210.840</b>	<b>-759.024</b>	<b>-36%</b>
Totale energia acquistata da rete da fonte rinnovabile	0	0	0	0	0	0	/
Totale energia acquistata da rete da fonte non rinnovabile	592.000	2.131.200	381.160	1.372.176	-210.840	-759.024	
<b>Energia elettrica da fonte rinnovabile autoprodotta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>220.325</b>	<b>793.170</b>	<b>220.325</b>	<b>793.170</b>	<b>36%</b>
Fotovoltaico	0	0	220.325	793.170	220.325	793.170	/
<b>Energia elettrica da fonte non rinnovabile autoprodotta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>/</b>
<b>Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione</b>	<b>592.000</b>	<b>2.131.200</b>	<b>601.485</b>	<b>2.165.346</b>	<b>9.485</b>	<b>34.146</b>	<b>2%</b>

## CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

# Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

ESRS E1-6  
GRI 305-1, GRI 305-2

Le **emissioni** di gas a effetto serra (GES) vengono comunemente classificate in differenti ambiti denominati "scope" secondo il Corporate Reporting and Accounting Standard del Protocollo GHG (GreenHouse Gas), uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle **emissioni**. Le **emissioni** di Scope 1 sono quelle direttamente generate dalle attività dell'azienda, mentre le **emissioni** di Scope 2 sono quelle indirette legate all'acquisto di **energia**.

Le **emissioni** di Scope 1 sono generate dalla combustione diretta dell'organizzazione, come per esempio la combustione di gas metano nelle strutture aziendali e in altri processi industriali interni e le **emissioni** da veicoli di proprietà dell'azienda.

Le **emissioni** di Scope 2 sono associate all'acquisto e all'uso di **energia** elettrica, vapore, calore o refrigerazione da fonti esterne all'organizzazione. Queste **emissioni** sono causate dalla filiera di produzione del vettore energetico utilizzato dall'azienda, ma non sono emesse direttamente in azienda. Ad esempio, per l'elettricità acquistata si dovranno considerare le **emissioni** del sistema di centrali elettriche nazionali che produce tale **energia**, e così per gli altri vettori.

Il perimetro di calcolo delle **emissioni** in Scope 3 si estende a monte ed a valle dell'azienda coinvolgendo tutta la catena del valore. Per quanto riguarda le attività a monte, si fa riferimento ai rifiuti generati, ai beni e ai servizi acquistati, al trasporto, ai viaggi di lavoro e alla distribuzione. Le azioni a valle tengono in considerazione gli investimenti e i servizi ai clienti, i beni in leasing e lo smaltimento dei prodotti, oltre alle **emissioni** generate dai propri fornitori nell'ambito della supply chain.

La società registra diverse fonti di emissioni di CO<sub>2</sub>, in particolare:

- Energia elettrica, come precedentemente illustrato;
- Gas naturale/metano;
- Benzina e gasolio per l'alimentazione dei propri mezzi.

La tabella seguente riporta i consumi che, nell'anno di rendicontazione, hanno generato emissioni di gas serra.

Fonte di emissioni di gas serra	Valore	Unità di misura
Energia Elettrica dalla rete	381.160	kWh
Gase metano	90.614	m³
Diesel	5.363	litri
Benzina	2.042	litri

Nella tabella seguente è indicata la suddivisione della flotta veicoli di proprietà per tipologia di alimentazione

Alimentazione	Categoria	Numero mezzi
Diesel	Euro 6 o sup.	4
Ibridi/Elettrici	Hybrid plug-in	1
Ibridi / Elettrici	Mild hybrid	2

Nel 2024, un'auto a benzina è stata sostituita con un modello ibrido, contribuendo a ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto ambientale complessivo.

Nel prospetto seguente è indicata la ripartizione delle emissioni CO<sub>2</sub> equivalente – Confronto 2024 vs 2023

Ambito delle emissioni	Emissioni 2023 (ton CO <sub>2</sub> eq)	Emissioni 2023 (ton CO <sub>2</sub> eq)	Variazione assoluta (ton CO <sub>2</sub> eq)	Variazione percentuale (%)
Scope 1 (emissioni dirette)	186,04	203,86	17,82	9,58%
Scope 2 (emissioni indirette)	180,66	102,91	-77,75	-43,06%
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd	nd	-	-
<b>Totale emissioni</b>	<b>366,7</b>	<b>306,77</b>	<b>-59,93</b>	<b>-16,34%</b>

\*il calcolo degli scope è da considerarsi a titolo di stima.

\*\* Il fattore di conversione utilizzato è riferito all'anno 2024 per il paese Italia calcolato da Nowtricity

Nella seguente tabella viene riportata l'intensità delle emissioni di gas serra, espressa in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per milione di euro di fatturato, al fine di confrontare l'andamento delle emissioni rispetto alla crescita economica dell'azienda.

Ambito delle emissioni	2024 (ton CO <sub>2</sub> eq)	Intensità delle emissioni* (ton CO <sub>2</sub> eq / mln €)
<b>Scope 1</b>	203,86	11,2
<b>Scope 2</b>	102,91	5,65
<b>Complessivo</b>	306,77	16,85
<b>Scope 3</b>	nd	nd

\* intensità delle emissioni= ton CO<sub>2</sub>eq / fatturato

#### CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

## Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

ESRS E1-7  
GRI 305-5

L'assorbimento dei gas a effetto serra (GES) e i progetti di mitigazione delle emissioni rappresentano una delle sfide più urgenti del nostro tempo, in un contesto globale sempre più attento alla sostenibilità ambientale. Gli assorbimenti di GES si riferiscono alla capacità degli ecosistemi, come foreste, suoli e oceani, di catturare e immagazzinare anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) e altri gas nocivi, contribuendo così a ridurre la concentrazione di questi inquinanti nell'atmosfera.

Parallelamente, i progetti di mitigazione delle emissioni di GES mirano a ridurre la quantità di gas serra emessi dalle attività umane, attraverso l'adozione di tecnologie innovative, pratiche agricole sostenibili e l'implementazione di energie rinnovabili.

GRUPPO FLAEM si impegna, nei prossimi anni, a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera, pur non avendo ancora definito un target quantitativo specifico. L'impegno si configura come un obiettivo indiretto, strettamente collegato alle azioni di efficientamento energetico già in corso.

## TEMATICA MATERIALE

**ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare**

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

## Flussi di risorse in entrata

ESRS E5-4  
GRI 204, GRI 301-2,  
GRI 301-3

L'azienda può ottimizzare gli **impatti** della propria attività, in termini di consumo di materiali, attraverso la progettazione di prodotti e servizi basata sui principi della "circular economy" (economia circolare).

Tale approccio strategico comporta per la società, come già ricordato, una serie di scelte che riguardano:

- l'utilizzo di fonti e materiali **rinnovabili** o derivanti da riciclo e/o riuso;
- l'estensione del ciclo di vita del prodotto, grazie alla progettazione modulare;
- il recupero e riciclo delle materie prime che possono permettere la riparazione, rigenerazione e il reinserimento sul mercato dei prodotti dopo il loro aggiornamento, oppure per generare nuovi prodotti, per scopi diversi.

GRUPPO FLAEM, in qualità di socio di diversi consorzi, ha sviluppato una crescente sensibilità verso i principi dell'economia circolare e una gestione più efficiente dei rifiuti.



### Obiettivo di scarto pari a zero

In quest'ottica, adotta pratiche di raccolta differenziata particolarmente attente, minimizzando la quota destinata al rifiuto indifferenziato. L'azienda ha adottato approcci che favoriscono il consumo sostenibile: il prodotto è pensato per durare a lungo, mantenendo il medesimo grado di qualità e di efficienza nel tempo.

La produzione all'interno di GRUPPO FLAEM sia degli apparecchi elettromedicali e sia dei sistemi elettrodomestici per il confezionamento sottovuoto è caratterizzata da un totale controllo del processo produttivo attraverso la sua completa verticalizzazione che consente un'elevata efficienza e un ottimale coordinamento delle risorse. Il metodo organizzativo porta ad un pieno controllo della qualità dei prodotti.

Ogni singolo apparecchio, elettromedicale o elettrodomestico, viene realizzato e controllato attraverso processi sia automatizzati e sia manuali, grazie all'elevata professionalità degli operatori di produzione. Il tutto è supportato da un costante e monitorato lavoro di collaudo e controllo che avviene in ogni

fase della produzione. Ciò riguarda anche e soprattutto l'impiego delle risorse: negli obiettivi dell'azienda, quello di mantenere elevato il proprio standard di qualità, impiegando materiali sempre meno impattanti e con livelli di scarto a zero.

L'azienda utilizza imballaggi per confezionare i propri prodotti, e per farlo impiega plastica, carta e cartone. Il packaging viene progettato internamente, in maniera che sia adatto al design del prodotto, e realizzato poi da una società terza. Per quanto riguarda gli imballaggi in plastica, al momento non viene utilizzato materiale riciclato.

Diversamente, negli imballaggi in cartone è presente una quota significativa di materiale riciclato:

- le scatole primarie che contengono direttamente il prodotto sono realizzate con cartone 100% riciclato;
- gli scatoloni secondari, utilizzati per il trasporto delle confezioni singole, contengono una percentuale di materiale riciclato pari al 60%.

#### USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

## Flussi di risorse in uscita

ESRS E5-5  
GRI 301-3, GRI 306-3

Nell'ottica di raggiungere l'obiettivo internazionale dello "Zero waste to landfill", che mira a ridurre, entro il 2035, al 10% la quantità di rifiuti che finisce in discarica, è necessario per l'azienda adottare una strategia che si proponga di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerandoli non come scarti, ma, dove possibile, come risorse da riutilizzare.

Questo permette di bilanciare le pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e annullare o diminuire sensibilmente la quota di rifiuti da smaltire. A tale scopo è quindi fondamentale per l'azienda monitorare i dati relativi ai rifiuti raccolti e comprendere come possano essere gestiti.

La quantità complessiva di rifiuti prodotti dall'azienda è pari a 71 tonnellate. L'intero quantitativo, ovvero il 100%, è stato avviato a recupero.

## Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti non pericolosi	70.731		70.731		0		
CER 08 03 18 - Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	103	kg	103	kg			
CER 12 01 05 - Limatura e trucioli di materiali plastici	8.948	kg	8.948	kg			
CER 15 01 01 - Imballaggi in carta e cartone	45.100	kg	45.100	kg			
CER 15 01 03 - Imballaggi in legno	14.000	kg	14.000	kg			
CER 16 02 14 - Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1.900	kg	1.900	kg			
CER 17 04 05 -Ferro e acciaio	680	kg	680	kg			
Rifiuti pericolosi	740		740		0		
CER 13 02 08* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	740	kg	740	kg			



### 100% rifiuti destinati a recupero

La riduzione della produzione di rifiuti rispetto al 2023 è in parte attribuibile all'utilizzo di scorte interne per la produzione, che ha comportato una diminuzione degli imballaggi in ingresso.

Nella seguente tabella i dati a confronto con quelli dell'anno precedente.

#### Rifiuti prodotti

Categoria di rifiuto	2023 (kg)	2024 (kg)	Variazione assoluta (kg)	Variazione percentuale (%)
Rifiuti non pericolosi	95.892	70.731	-25.161	
Rifiuti pericolosi	15	740	725	
Rifiuti radioattivi	0	0	0	
<b>Totali rifiuti</b>	<b>95.907</b>	<b>71.471</b>	<b>-24.436</b>	<b>-25%</b>







## **Social:** Informazioni Sociali

## ESRS TEMATICI

# Informazioni Sociali

## Tematiche rilevanti per l'Azienda

<b>ESRS S1</b>	<b>Forza lavoro propria</b>	Condizioni di lavoro
		Pari trattamento e opportunità per tutti
		Altri diritti legati al lavoro
<b>ESRS S2</b>	<b>Lavoratori nella value chain</b>	Condizioni di lavoro
		Pari trattamento e opportunità per tutti
		Altri diritti legati al lavoro
<b>ESRS S3</b>	<b>Comunità influenzate</b>	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità
		Diritti civili e politici delle comunità
		Diritti dei popoli indigeni
<b>ESRS S4</b>	<b>Consumatori e utilizzatori finali</b>	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
		Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
		Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

tematiche non rilevanti,  
non trattate nel report

tematiche rilevanti e  
strategiche, approfondite

tematiche non prioritarie  
(voluntary disclosure)

TEMATICA MATERIALE  
**ESRS S1 - Forza lavoro propria**

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Politiche relative alla forza lavoro propria

ESRS S1-1  
GRI 403-1

La stabilità del proprio organico, collegata a politiche di welfare interne, costituisce l'elemento fondante per garantire performance elevate in tema di produttività.

Per questo motivo, oltre a definire l'approccio dell'organizzazione all'occupazione e alla creazione di posti di lavoro, è necessario gestire tutte le fasi successive: le procedure di selezione del personale, l'assunzione, la fidelizzazione dei collaboratori, inclusi gli aspetti correlati, come le condizioni di lavoro offerte e le opportunità di carriera, in ottica di crescita professionale.

L'azienda, per sensibilizzare i propri dipendenti, attiva programmi di formazione per fornire le istruzioni necessarie alla loro tutela e mette a disposizione i mezzi e gli strumenti per rendere sicuro l'ambiente di lavoro.

Nello stesso tempo il dipendente è chiamato ad assumere responsabilità specifiche e deve svolgere un ruolo attivo, contribuendo direttamente o attraverso i propri rappresentanti, all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale.

La collaborazione tra datore di lavoro e dipendente è essenziale per garantire la salute e la sicurezza. Questa partnership inizia con la formazione e si estende fino all'adozione delle migliori pratiche, in conformità con le normative nazionali, europee e di settore.

La società ha adottato politiche interne per assicurare il rispetto dei diritti umani e combattere il lavoro minorile, forzato o obbligatorio: si tratta di politiche e procedure interne, non formalizzate, ma che pongono grande attenzione al rispetto del personale. L'azienda basa il suo operato su strumenti e regole di condotta specifici come il Protocollo per la sicurezza sul lavoro (L.81/2008).

## FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria

ESRS S1-4  
GRI 403-1

La tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti rappresenta un pilastro fondamentale per le aziende che mirano alla conformità normativa e alla sostenibilità. Gestire attentamente questi aspetti non solo riduce i rischi di incidenti sul lavoro e le relative sanzioni, ma offre anche opportunità per migliorare l'ambiente lavorativo, aumentare la produttività e attrarre e trattenere talenti.

L'analisi dei rischi legati alla salute e sicurezza consente di individuare aree di miglioramento e di implementare pratiche più sicure e sostenibili. Investire in programmi di benessere e sicurezza non solo protegge i dipendenti, ma contribuisce anche a promuovere una cultura aziendale responsabile e a consolidare un'immagine positiva dell'azienda.

La società ha implementato un sistema interno per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, che comprende la fornitura di DPI, procedure per la manipolazione di sostanze pericolose, formazione del personale e dei subappaltatori, misure preventive contro stress e rumore, controlli periodici sulle attrezzature e la richiesta di certificati di idoneità per i dipendenti.

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

ESRS S1-6  
GRI 2-7, GRI 405-1

Tutti i dipendenti dell'azienda sono collocati sul territorio italiano.

Dipendenti	31/12/23	31/12/24
Numero dipendenti	103	106

Nella tabella di seguito, il numero di dipendenti distinti per inquadramento professionale, alla fine dell'anno di rendicontazione.

Inquadramento professionale	Numero dipendenti
Dirigenti	1
Quadri	5

Inquadramento professionale	Numero dipendenti
<b>Impiegati</b>	32
<b>Tecnici</b>	4
<b>Operai</b>	65



### 94% dei dipendenti assunti a tempo indeterminato

Nel 2024, 100 dipendenti, pari al 94% della forza lavoro complessiva, risultano assunti con contratto a tempo indeterminato. Tale proporzione si mantiene invariata rispetto all'anno precedente (2023), a conferma della volontà dell'azienda di garantire stabilità occupazionale e favorire rapporti di lavoro duraturi. L'azienda tende a ricorrere a contratti interinali durante i picchi produttivi, ma l'obiettivo principale è garantire continuità e stabilità occupazionale.

Nel corso dell'anno di rendicontazione sono stati attivati 13 contratti di lavoro (6 uomini e 3 donne). Mentre i contatti cessati sono pari a 9, di cui 5 uomini e 4 donne, generando nuovi posti di lavoro.

#### FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

ESRS S1-8,  
GRI 2-30

La contrattazione collettiva e il dialogo sociale rappresentano elementi fondamentali per la gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Attraverso la contrattazione collettiva, le aziende possono stabilire accordi chiari e condivisi riguardo a condizioni di lavoro, retribuzioni e benefit, contribuendo a creare un clima di fiducia e trasparenza.

Tutti i 106 dipendenti dell'azienda sono coperti dal CCNL Metalmeccanico, applicato integralmente.

È previsto un dialogo costante con le organizzazioni sindacali, fino a giugno 2023 era in vigore una piattaforma, definita con le rappresentanze sindacali, che prevedeva un premio annuo per tutti i dipendenti, erogato in due tranches al raggiungimento di specifici livelli di efficienza nella produzione.

Nel 2023, poiché è stato raggiunto un livello massimo di efficienza non ulteriormente incrementabile, e in accordo con le rappresentanze sindacali, il premio è stato convertito in buoni pasto legati alla presenza. L'accordo sarà oggetto di revisione nel 2026.

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche della diversità

ESRS S1-9  
GRI 2-7, GRI 2-8

Qui di seguito è riferita la distribuzione per genere dei dipendenti della società. Nella seguente tabella, la suddivisione per genere dei dipendenti dell'azienda al termine dell'anno di rendicontazione.

Genere	N° dipendenti al 31/12
Dipendenti uomini	46
Dipendenti donne	60

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Protezione sociale

ESRS S1-11,  
GRI 401-3, GRI 403-1,  
GRI 403-6

La protezione sociale dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per il benessere e la stabilità all'interno di un'azienda. Essa si riferisce all'insieme di misure e politiche adottate per garantire la sicurezza economica, la salute e il supporto sociale dei lavoratori.

L'impresa prevede per i suoi dipendenti forme di protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a uno degli eventi importanti della vita (es. malattia, disoccupazione a partire dal momento in cui il lavoratore proprio lavora per l'impresa, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento).

Tutti i dipendenti dell'azienda hanno accesso alle forme di protezione sociale previste dai programmi pubblici in caso di eventi rilevanti come malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro, disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento. Nel corso del 2024, 9 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale.

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Persone con disabilità

ESRS S1-12  
GRI 2-7

La società investe e promuove su di una cultura aziendale inclusiva, valorizzando le competenze uniche di ogni individuo, migliorando così la performance complessiva dell'azienda. In questo contesto, l'azienda ha l'opportunità di dimostrare il proprio impegno verso una società più inclusiva e sostenibile.

Il numero di dipendenti appartenenti a categorie protette ex 68/99 o soggetti svantaggiati ex L.381/91 nell'anno di rendicontazione è stato pari a 7.

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

ESRS S1-13  
GRI 404-1

Investire nella crescita delle competenze del personale non solo migliora le performance individuali, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro motivante e innovativo. L'azienda promuove programmi di formazione continua, dimostrando un impegno verso il miglioramento delle capacità dei propri collaboratori, favorendo la loro adattabilità ai cambiamenti del mercato.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i dipendenti hanno ricevuto formazione e aggiornamento in merito alla salute e sicurezza sul lavoro.

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche di salute e sicurezza

ESRS S1-14  
GRI 403-9

Il monitoraggio costante delle metriche relative alla salute e sicurezza dei dipendenti rappresenta un elemento cruciale per la società. Questo approccio non solo garantisce il benessere dei lavoratori, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più produttivo e motivante.

Nell'anno di rendicontazione si è verificato un solo infortuno sul lavoro e nessun caso di malattie professionali tra il personale dipendente e non dipendente. Nella seguente tabella, il numero di infortuni per incidenti sul lavoro e le malattie professionali.

Tipologia di personale	N° Infortuni 2023	N° Infortuni 2023
Personale dipendente	2*	1
Personale non dipendente	/	/

\*Infortuni in itinere

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

ESRS S1-15  
GRI 403-1, GRI 403-6

Per l'azienda, investire in politiche e azioni che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, migliora il benessere dei lavoratori e contribuisce anche a una maggiore produttività e soddisfazione sul lavoro.

La società ha introdotto un piano welfare a beneficio dei propri dipendenti, che attualmente prevede l'erogazione di un buono spesa del valore di 200 € per ciascun collaboratore in aggiunta ai buoni pasto precedentemente menzionati.

È inoltre garantita una certa flessibilità organizzativa all'interno degli uffici. In particolare, l'azienda si rende disponibile a valutare le singole esigenze dei dipendenti, consentendo, laddove necessario, l'attivazione dello smart working per periodi determinati.

GRUPPO FLAEM sta valutando un ampliamento e un miglioramento del piano welfare per i prossimi anni, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso il benessere delle persone.

## FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

ESRS S1-16  
GRI 405-2

Le metriche di retribuzione rappresentano un elemento cruciale nella gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Tra queste, il divario retributivo e la retribuzione totale sono indicatori fondamentali per valutare l'equità e la competitività delle politiche salariali. Il divario retributivo, che misura le differenze salariali tra diverse categorie di dipendenti, è un aspetto che le aziende devono monitorare attentamente per garantire un ambiente di lavoro giusto e inclusivo.

D'altra parte, la retribuzione totale, che comprende non solo il salario base ma anche bonus, benefit e altre forme di compenso, offre una visione complessiva del valore che l'azienda attribuisce ai propri dipendenti.

Nel confronto tra la retribuzione lorda oraria media per genere, si osserva che il valore medio per le dipendenti di genere femminile risulta leggermente superiore rispetto a quello dei dipendenti di genere maschile. Questo dato rappresenta un segnale positivo in termini di equità retributiva e dimostra l'assenza di un gender pay gap a sfavore delle donne all'interno dell'organizzazione.

Si riportano di seguito i dati relativi alla retribuzione lorda oraria media per genere, calcolata su base annua.

Genere	Retribuzione lorda annua
<b>Uomini</b>	25.502€
<b>Donne</b>	26.032€

TEMATICA MATERIALE  
**ESRS S3 - Comunità interessate**

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate

ESRS S3-4  
GRI 413-1

L'azienda riconosce l'importanza di affrontare gli impatti significativi che le proprie attività possono avere sulle comunità interessate. Per garantire un approccio responsabile e sostenibile, è fondamentale implementare interventi mirati che non solo mitigano i rischi associati, ma creano anche opportunità per il benessere delle comunità.

La gestione proattiva di questi rischi richiede una valutazione approfondita delle esigenze locali e un dialogo costante con gli stakeholder. Attraverso strategie efficaci, l'azienda può contribuire a uno sviluppo equilibrato, promuovendo la coesione sociale e generando valore condiviso. L'efficacia di tali azioni si misura non solo in termini di risultati immediati, ma anche nel lungo periodo, attraverso il rafforzamento delle relazioni con le comunità e il miglioramento della reputazione aziendale.

L'area Ricerca e Sviluppo è un reparto fondamentale dell'azienda, e, con un'intensa e costante collaborazione con Istituzioni, Università e Centri di Ricerca Nazionali e Internazionali, è sempre allo studio di nuove soluzioni e nuovi componenti che possono migliorare il prodotto ed accelerare i relativi processi di evoluzione tecnologica e produttiva.

In questo senso, dunque è fondamentale la collaborazione che GRUPPO FLAEM ha intessuto con il territorio e le realtà locali poiché da questo coinvolgimento sono nate innovazioni in grado di rispondere ai bisogni del mercato, che anticipano standard tecnici e che ad oggi hanno permesso a GRUPPO FLAEM di proporsi al mercato con oltre 75 brevetti internazionali e oltre 20 marchi registrati in tutto il mondo.

GRUPPO FLAEM partecipa alle iniziative locali, nel 2024 ha supportato l'organizzazione della Gara dei nasi rossi, competizione che si pone quale obiettivo la raccolta fondi per i reparti pediatrici per un importo pari a 1.000€.

TEMATICA MATERIALE

## ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

ESRS S4-1  
GRI 416-1, GRI 417-1

Le aziende ambiscono a garantire il benessere dei clienti, offrendo prodotti e servizi sicuri, di alta qualità che migliorino loro la vita, assicurando la protezione dei dati e della privacy.

Per mitigare i possibili impatti negativi sulla clientela, inoltre, le imprese devono adottare pratiche sostenibili, garantire trasparenza e responsabilità nella catena di approvvigionamento e ascoltare attivamente i feedback dei clienti, per adattare di conseguenza le strategie aziendali.

GRUPPO FLAEM è impegnata con attenzione costante, per migliorare la qualità della vita delle persone, ponendo le persone al centro delle azioni della società, con l'obiettivo di proteggere la salute e il benessere dei dipendenti, pazienti e partner. La sicurezza delle persone per Flaem è sempre al primo posto.



I prodotti GRUPPO FLAEM sono testati secondo standard di sicurezza internazionali, per garantire agli utilizzatori la rispondenza ai requisiti previsti dalle direttive e/o regolamenti europei vigenti. L'azienda è dotata di un sistema di qualità certificato secondo le norme ISO 9001 e ISO 13485 (specifica per i Dispositivi Medici): le procedure implementate permettono di garantire ed assicurare elevati standard di affidabilità.

L'azienda ha ottenuto ad inizio 2023 il "Certificato UE di sistema di gestione della Qualità", in conformità al nuovo MDR, Regolamento (UE) 2017/745 per i Dispositivi Medici. Flaem collabora da anni con diversi enti quali IMQ, TÜV Rheinland ed Intertek, oltre ad una serie di laboratori accreditati per l'esecuzione di prove specifiche, il tutto volto ad assicurare la conformità ed il mantenimento dei requisiti necessari a garantire la marcatura CE dei propri dispositivi.

Tutti i prodotti destinati agli USA sono registrati FDA (USA Food And Drug Administration).

La produzione all'interno di GRUPPO FLAEM sia degli apparecchi elettromedicali e sia dei sistemi elettrodomestici per il confezionamento sottovuoto è caratterizzata da un totale controllo del processo produttivo attraverso la sua

completa verticalizzazione che consente un'elevata efficienza e un ottimale coordinamento delle risorse.

Il metodo organizzativo porta ad un pieno controllo della qualità dei prodotti. Ogni singolo apparecchio, elettromedicale o elettrodomestico, viene realizzato e controllato attraverso processi sia automatizzati e sia manuali, grazie all'elevata professionalità degli operatori di produzione.

Il tutto è supportato da un costante e monitorato lavoro di collaudo e controllo che avviene in ogni fase della produzione. L'innovazione tecnologica contribuisce al continuo miglioramento dei prodotti e ad ottimizzare i processi industriali, dando forma a idee e soluzioni.

Un forte impegno unito ad una costante sperimentazione, tesi a migliorare la gamma sia sul piano estetico sia su quello funzionale, rendono GRUPPO FLAEM in grado di proporre prodotti sempre all'avanguardia e di rispondere in tempo reale alle diverse esigenze di ogni singolo mercato sia nel settore dei prodotti elettromedicali che per i sistemi sottovuoto.

Le politiche e le pratiche di mercato adottate dalla società sono responsabili nei confronti della salute e sicurezza dei propri clienti. La società garantisce ai propri clienti l'accesso alle informazioni dei prodotti realizzati affinché essi possano effettuare scelte consapevoli e soprattutto siano in grado di utilizzare correttamente i prodotti, ciò grazie al libretto/manuale d'uso che accompagna i dispositivi.

#### CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

ESRS S4-3  
GRI 416-1

Per la società è fondamentale implementare processi interni che non solo identificano e mitigano i propri impatti, ma che promuovono anche un dialogo aperto con i consumatori e gli utilizzatori finali.

Creare canali di comunicazione efficaci consente ai clienti di esprimere le proprie preoccupazioni e suggerimenti, contribuendo a un miglioramento continuo delle pratiche aziendali. Questo approccio non solo rafforza la fiducia e la trasparenza, ma permette anche all'azienda di adattarsi rapidamente alle aspettative del mercato e di costruire relazioni più solide con i propri stakeholder.

La società ha adottato politiche e pratiche per garantire la salute e la sicurezza dei clienti quando utilizzano i suoi prodotti: i dispositivi sono accompagnati

da libretto delle istruzioni/manuale d'uso che ne contiene le indicazioni per il corretto utilizzo.

GRUPPO FLAEM, inoltre, applica rigorosi controlli di qualità durante il processo di produzione, richiamati dai numerosi standard ai quali la società aderisce sistematicamente.

Tali controlli e verifiche si estendono anche alle forniture per la produzione, nonché alla stessa fase di progettazione che considera l'impiego di materiali che non generino preoccupazioni riguardo la salute degli utilizzatori, ed impiega altresì indicatori di performance per monitorare e controllare la difettosità del prodotto offerto, migliorandone la sicurezza.

A tal proposito, ha sviluppato un piano d'azione che comprende obiettivi di miglioramento e le azioni necessarie per conseguirli.

#### CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali

ESRS S4-4  
GRI 2-25, GRI 416-1,  
GRI 417-1, GRI 419

Nel contesto attuale, le aziende sono chiamate a riflettere profondamente sugli impatti che le loro attività hanno sui consumatori e sugli utilizzatori finali. È fondamentale adottare interventi mirati che non solo affrontino le problematiche esistenti, ma che siano anche in grado di generare opportunità significative. La mitigazione dei rischi rilevanti richiede un approccio strategico, che integri analisi approfondite e azioni proattive.

L'efficacia di tali misure risulta non solo attraverso la riduzione degli impatti negativi, ma anche attraverso la creazione di valore per i consumatori, garantendo una relazione di fiducia e trasparenza. In questo modo, le aziende possono posizionarsi come leader responsabili nel loro settore, contribuendo a un futuro sostenibile.

In particolare, la filosofia di GRUPPO FLAEM nella realizzazione di dispositivi medici per l'aerosolterapia è riassumibile nei concetti "Speed, Silence, Comfort". Le nuove ampolle hanno raggiunto performance sempre più elevate: una maggiore velocità di nebulizzazione, un abbassamento del livello di rumorosità e un elevato comfort della terapia grazie alle mascherine ergonomiche prive di ftalati in bi-materiale.

La società ha ottenuto certificazioni nazionali o internazionali, che attestano la sicurezza dei propri prodotti ed i processi mediante i quali sono realizzati e ne permettono la commercializzazione (si veda la MDR o la CE medicale, indispensabili per la vendita degli aerosol).



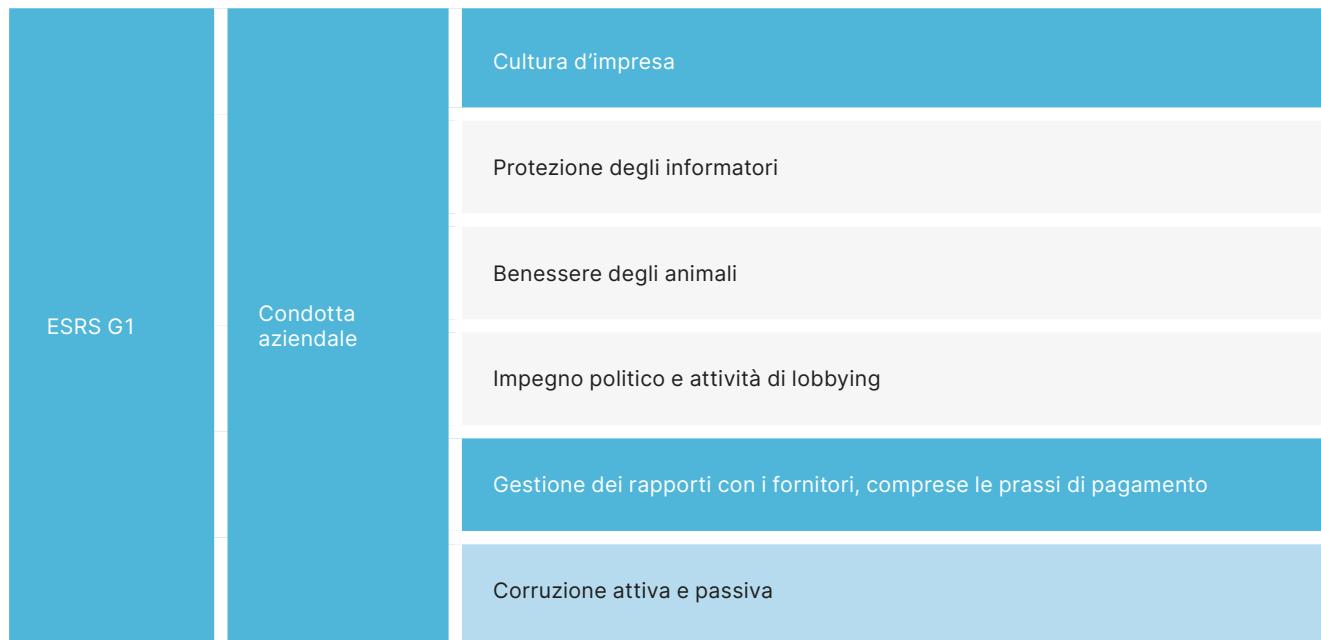


## **Governance:** Informazioni sulla Governance

ESRS TEMATICI

## Informazioni sulla Governance

Tematiche rilevanti per l'Azienda



tematiche non rilevanti,  
non trattate nel report

tematiche rilevanti e  
strategiche, approfondite

tematiche non prioritarie  
(voluntary disclosure)

TEMATICA MATERIALE  
**ESRS G1 - Condotta aziendale**

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ESRS G1-1  
GRI 2-22, GRI 2-27,  
GRI 3-2, GRI 419

La cultura è alla base delle scelte di governance finalizzate ad integrare la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali nella strategia aziendale.

Per realizzare tale integrazione è necessario un allineamento della struttura e della composizione dell'organizzazione che dovrà adottare politiche di responsabilità sociale, attivare iniziative di sostenibilità ambientale, essere coinvolta attivamente nelle questioni sociali del territorio e creare opportunità occupazionali nella comunità.

Queste azioni non solo riducono i rischi reputazionali, ma generano opportunità di business e contribuiscono al benessere a lungo termine del sistema.

Per meglio monitorare e mitigare i propri impatti, la società ha adottato un sistema strutturato di gestione e controllo, basato su standard internazionali di qualità. Ciò si traduce nell'ottenimento di certificazioni che garantiscono un'organizzazione efficace, il rispetto delle normative e la conformità alle best practice di settore.

In particolare, l'azienda è in possesso delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 – Sistema di Gestione della Qualità, a conferma dell'impegno continuo per il miglioramento dei processi aziendali e della soddisfazione del cliente;
- ISO 13485 – Specifica per i dispositivi medici, che attesta la conformità del sistema di gestione qualità ai requisiti normativi del settore;
- Certificato UE di sistema di gestione della qualità, in conformità al Regolamento (UE) 2017/745 (MDR), che disciplina la produzione e la commercializzazione dei dispositivi medici nell'Unione Europea.

A livello di compliance normativa, l'azienda ha implementato politiche e procedure volte ad assicurare la piena aderenza alle leggi internazionali, nazionali e locali, in particolare per quanto riguarda la prevenzione della frode e degli abusi nel settore sanitario. Ad oggi, l'organizzazione non ha mai ricevuto sanzioni legali o provvedimenti normativi in tale ambito.



**Codice Etico  
e Modello  
Organizzativo 231  
presenti in azienda**

La tutela della privacy e la sicurezza dei dati rappresentano un ulteriore ambito prioritario: l'azienda ha adottato una policy specifica e ha avviato un processo di aggiornamento in linea con la normativa GDPR.

In materia di etica e trasparenza, la società ha formalizzato un proprio Codice Etico e, a partire dal 2024, è entrato in vigore il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG 231), volto alla prevenzione dei reati e alla promozione di una cultura della legalità.

#### CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2  
GRI 204, GRI 204-1,  
GRI 308, GRI 308-1,  
GRI 414, GRI 414-1

L'azienda ambisce al continuo miglioramento degli impatti positivi e alla riduzione di quelli negativi di tutta la propria catena del valore.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario il monitoraggio della filiera e la individuazione dei fornitori che potrebbero essere a rischio, perché non integrano e gestiscono le tematiche ESG all'interno della loro organizzazione.

Per questo motivo, la valutazione del livello di maturità della propria filiera, sotto il profilo delle tematiche ESG, assume particolare rilevanza specialmente all'interno delle relazioni che l'organizzazione ha con i fornitori strategici.

GRUPPO FLAEM adotta un approccio strutturato e responsabile alla gestione della propria catena di fornitura, basato su criteri tecnici, qualitativi e di sostenibilità. Il valore complessivo dei contratti di fornitura si attesta indicativamente attorno ai 7 milioni di euro all'anno.

L'azienda richiede ai propri fornitori il rispetto di specifici requisiti tecnici, qualitativi e di responsabilità sociale, esplicitati nei contratti e nelle condizioni di fornitura standard. Tra questi, viene richiesto il rispetto della certificazione SA8000, in tema di responsabilità sociale, e vengono valutati elementi come:

- la vicinanza geografica del fornitore;
- l'attenzione alle questioni ambientali e sociali;
- l'idoneità tecnica dei prodotti forniti in funzione della loro destinazione d'uso.

A supporto di tali attività, la società ha istituito un piano di audit per i fornitori, in linea con quanto previsto dalla certificazione ISO 9001. Il piano prevede che la frequenza e l'intensità delle verifiche siano definite in base alla criticità del fornitore e degli articoli acquistati.

Tali audit hanno l'obiettivo di verificare il rispetto della normativa vigente e dei requisiti qualitativi, ma includono indirettamente anche la valutazione di aspetti sociali e ambientali.

Di seguito si riporta la distribuzione percentuale dei fornitori per area geografica, calcolata in base alla spesa effettuata.

Provenienza dei fornitori	% sul totale fornitori
<b>Italiani</b>	60%
<b>Europei</b>	40%

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

ESRS G1-3  
GRI 2-26, GRI 205-1,  
GRI 205-2, GRI 205-3

Le relazioni quotidiane con gli Stakeholder, in particolare quelle di natura economico-finanziaria, richiedono una regolamentazione che permetta all'azienda di identificare le situazioni a rischio di corruzione e di adottare procedure mirate a prevenirle o reprimerle.

GRUPPO FLAEM ha adottato politiche e procedure finalizzate a promuovere una cultura aziendale basata sull'etica, la legalità e la trasparenza. In particolare, l'azienda ha istituito un sistema di whistleblowing, che consente la segnalazione sicura, riservata e protetta di comportamenti scorretti o non conformi, con riferimento specifico a violazioni di leggi, regolamenti e in un'ottica di prevenzione di fenomeni corruttivi e di concussione.

A tale scopo, l'organizzazione ha attivato canali elettronici di segnalazione, gestiti in collaborazione con partner esterni specializzati, in modo da garantire imparzialità, riservatezza e protezione dell'identità del segnalante.

Tutti i dipendenti ricevono adeguata formazione e comunicazione circa il funzionamento del sistema di segnalazione, le tutele previste e le modalità corrette per inoltrare eventuali segnalazioni.

La società ha implementato, inoltre, procedure interne finalizzate ad assicurare la trasparenza nelle trattative e nelle procedure di pagamento. Le transazioni avvengono mediante tracciatura di ogni operazione ed i pagamenti sono elettronici; dunque, è possibile effettuare controlli e verifiche per ogni pagamento.

L'azienda non ha subito alcuna condanna per violazioni di legge relative al riciclaggio di denaro e corruzione nell'anno di rendicontazione.



# Metodologia ESG Validata

Per informazioni:  
[info@finserviceesg.com](mailto:info@finserviceesg.com)





**VALIDAZIONE DEL  
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”**  
**VALIDATION OF  
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”**

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il  
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

**“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”**

**Rev.01 del 07/04/2025**

dell'Organizzazione  
of the Organisation

**FINSERVICE ESG S.r.l.**

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

*It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.*

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale "Finservice ESG" v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia "Disciplinare Finservice ESG" in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

*The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.*

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: SR\_STM-G4 (02-201

Form GEN/ED-01/2016

**Clicca qui e scopri di più**





# Glossario ESG

Questa appendice presenta gli acronimi all'interno  
del Report di Sostenibilità



Nell'ottica di permettere a tutti gli interessati una migliore e più approfondita comprensione delle tematiche contenute nel report, abbiamo inserito un glossario con la terminologia utilizzata all'interno del documento.

Per facilitare ulteriormente la sua consultazione, sono stati organizzati anche due QR code, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese, con ulteriori approfondimenti di termini e acronimi utilizzati nel Report di Sostenibilità.

Acronimo	Definizione
<b>CDP</b>	Progetto di divulgazione del carbonio
<b>CO2</b>	Anidride carbonica
<b>CSRD</b>	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
<b>Requisito di divulgazione GOV-1</b>	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
<b>Requisito di divulgazione GOV-5</b>	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
<b>Requisito di divulgazione SBM-1</b>	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
<b>Requisito di divulgazione IRO-1</b>	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
<b>DNSH</b>	Non arrecare danni significativi
<b>EFRAG</b>	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
<b>EMAS</b>	Sistema di ecogestione e audit
<b>ESRS</b>	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
<b>ESRS 1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
<b>ESRS 2</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
<b>ESRS E1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
<b>ESRS E2</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
<b>ESRS E3</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
<b>ESRS E4</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi

<b>ESRS E5</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
<b>ESRS G1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
<b>ESRS S1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
<b>ESRS S2</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
<b>ESRS S3</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
<b>ESRS S4</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
<b>EU</b>	Unione Europea
<b>GHG</b>	Gas a effetto serra
<b>GRI</b>	Iniziativa di Rendicontazione globale
<b>IFRS</b>	Principi contabili internazionali
<b>ISO</b>	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
<b>ISSB</b>	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
<b>SDGs</b>	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
<b>Azioni</b>	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Attori della catena del valore</b>	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza</b>	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali

<b>Comunità interessate</b>	<p>Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza.</p> <p>Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.</p>	ESRS S3 Comunità interessate
<b>Inquinanti atmosferici</b>	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> ), ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM <sub>2,5</sub> ) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH <sub>3</sub> ) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
<b>Corruzione</b>	Persuadere dishonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.	ESRS G1 Condotta aziendale
<b>Modello di business</b>	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali
<b>Relazioni commerciali</b>	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) equivalente (eq)</b>	<p>La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG.</p> <p>CO<sub>2</sub>eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.</p>	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Lavoro minorile</b>	<p>Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o</li> <li>ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante.</li> </ul> <p>Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.</p>	ESRS S1 Propria forza lavoro
<b>Economia circolare</b>	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

<b>Principi dell'economia circolare</b>	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
<b>Adattamento ai cambiamenti climatici</b>	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Mitigazione dei cambiamenti climatici</b>	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguitamento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Contrattazione collettiva</b>	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
<b>Consumatore</b>	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
<b>Cultura aziendale</b>	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
<b>Corruzione</b>	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese







**Flaem Nuova S.p.A.**

Via Colli Storici nr. 221/223/225  
25015 Desenzano del Garda (BS) Italy  
[info@gruppoflaem.it](mailto:info@gruppoflaem.it)  
[www.gruppoflaem.it](http://www.gruppoflaem.it)